



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 4 del 28 Gennaio 2015

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

Anno XLVI

REPUBBLICA ITALIANA

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### ATTI DELLA REGIONE

#### DELIBERAZIONI

##### GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.12.2014, n. 896

**DPCM dell'01.04.08. - Ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali delle risorse destinate al finanziamento della Sanità Penitenziaria..... 8**

#### DECRETI

##### PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 09.01.2015, n. 4

**Indizione delle elezioni del Comitato per l'Amministrazione separata Beni Uso Civico della frazione Tempera del Comune di L'Aquila ..... 10**

DECRETO 09.01.2015, n. 5

**Indizione delle elezioni del Comitato per l'Amministrazione separata Beni Uso Civico della frazione Aragno del Comune di L'Aquila..... 10**

DECRETO 09.01.2015, n. 6

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di FURCI (CH) (elenco n.5) datato 16.06.2014, in favore di ditte diverse..... 11**

DECRETO 13.01.2015, n. 7

**DPGR n. 109 del 15/12/2014 avente per oggetto:"Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, L. n. 580/93 e s.m.i. Rettifica..... 15**

DECRETO 13.01.2015, n. 8

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di GUARDIAGRELE (CH) (elenco n.19) datato 21.07.2014, in favore di ditte diverse.....20**

DECRETO 13.01.2015, n. 9

**Approvazione modifiche statutarie dell'Associazione denominata: "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di Lanciano" - con sede in Lanciano (CH) - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.....25**

## DETERMINAZIONI

## DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DA13/09

**D.Lgs.152/06, D.Lgs.46/2014 Circolare Ministeriale prot. 22295 del 27/10/14 avente all'oggetto "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46". Proroga scadenza Autorizzazioni Integrate Ambientali.....53**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
 SERVIZIO: EDILIZIA SOCIALE (RESIDENZIALE PUBBLICA, SCOLASTICA, DI CULTO)

DETERMINAZIONE 14.01.2015, n. DC31/06

**Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a - Avviso Pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi approvato con propria deliberazione n. 632 del 2/10/2012 - Scorrimento graduatoria per il riparto dei fondi - INTEGRAZIONE.....54**

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO,  
 MEDICINA SOCIALE, TUTELA DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE.

DETERMINAZIONE 14.01.2015, n. DG16/01

**Studio professionale di medicina dello sport del Dr. Alberto D'Arielli con sede in Francavilla al Mare alla Via Nazionale Adriatica sud, n° 42 Autorizzazione agli accertamenti e certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica L.R. 12.11.1997 n° 132 art. 3, comma 2, punto 1 bis) .....56**

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DG21/06

**Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni per la Protezione degli Animali dell'A.N.T.A. Onlus (Associazione Nazionale Tutela Animali) - Sezione di Città Sant'Angelo (PE), con sede legale in Via Giuseppe Saragat, 64 - Montesilvano (PE).....56**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DH27/05

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni. Autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale.....57**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,  
EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO**

DETERMINAZIONE 07.01.2015, n. DH36/01

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta ZINCANI VALENTINA residente a C.DA CUPELLO, 1 - 64035 CASTILENTI (TE) - CUAZ ZNCVNT85C67A944F. Liquidazione dell'anticipazione del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/453 del 12/12/14. Domanda di pagamento n. 44750433342 .....60**

DETERMINAZIONE 07.01.2015, n. DH36/02

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta D'ORAZIO MONICA residente a FRAZ. PONZANO, 4 - 64039 PENNA S.A. (TE) - CUAZ DRZMNC85A57L103Q. Liquidazione dell'anticipazione del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/454 del 12/12/14. Domanda di pagamento n. 44750433490 .....61**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE**

**SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DH41/08

**Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - D.G.R.A. 23.12.2013 n. 978 - Bando Pubblico per l'attuazione della misura 227 "Investimenti non produttivi" - Rettifica degli Allegati A e C alla Determinazione Dirigenziale n. DH41/973 del 18.12.2014 di approvazione delle graduatorie regionali delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e degli elenchi regionali delle domande di aiuto non ammissibili a finanziamento. ....61**

DETERMINAZIONE 14.01.2015, n. DH41/18

**LL.RR. 35/86 e 134/98 art.5 " Trasferimento fondi delle aree tratturali al patrimonio del Comune di LANCIANO (CH).....70**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/25

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture agrarie - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Villamagna (CH) - Ditta D'ONOFRIO Alberto....71**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/26

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di porzione fabbricato di civile abitazione, muro di contenimento, accesso carraio, pozzo e coltura agraria - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta PELLEGRINI Enzo.....72**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/27

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, accesso, attacco gas per civile abitazione - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta DI LABIO Urbano. ....73**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/28

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Chieti - Ditta DE SANCTIS Ugo. ....74**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/29

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Chieti - Ditta DESIDERIO Stella e GAMBISE Giovanni. ....75**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/30

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Fara F. Petri (CH) - Ditta Di FULVIO Argerio.....76**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/31

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Fara F. Petri (CH) - Ditta ROSATI Camillo. ....77**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/32

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Villamagna (CH) - Ditta ORLANDO Camillo. ....78**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/33

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Villamagna (CH) - Ditta BRUNETTI Gianni. ....79**

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/34

**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vacri (CH) - Ditta ORLANDO Amerigo.....80**

## DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

### *SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI*

DETERMINAZIONE 21.01.2015, n. DL29/02

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse "Abruzzo Inclusivo". D.G.R. n. 740/2014. Modifica avviso pubblico e differimento termini di cui alla D.D.173/DL29.....81**

## DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

### *SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 19.12.2014, n. DL32/292

**Approvazione procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera a), D.Lgs. nr. 163/06, a seguito di mancata aggiudicazione del Progetto speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. - Piano operativo 2012-2013 (rif. procedura aperta di cui alla D.D. 16 gennaio 2014, n. 3/DL32); individuazione operatori economici; lettera d'invito e relativi allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5; capitolato speciale d'onori, schema di contratto. C.I.G. 60580469B3.....96**

## DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

### *SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DPC/1

**D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. - Determina Dirigenziale n. DN3/150 del 10/04/2008 avente per oggetto:" D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. - D.L.gs 24.06.2003, n. 209 - L.R. 19.12.2007 n. 45 - Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. Via Tiburtina, 374 - 65129 PESCARA - Proroga Autorizzazione regionale n. DF3/31 del 01.04.2003 (validità temporale rettificata al 10.04.2003 con Determinazione n. DF3/89), concernente centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti da terzi per le attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.L.gs. 152/06 e s.m.i. così definite: R13-D15, volturata con provvedimento n. DF3/67 del 16.07.2004 e successiva Determinazione N. DN3/148 del 07.04.2008 di Approvazione del Piano di Adeguamento". Volturazione della titolarità da: "Ditta ITAL RECUPERI S.r.l.-" a "EUROROTTAMI Srl semplificata".....97**

**PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni****GIUNTA REGIONALE****DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI****SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE- L'AQUILA**

<b>Estratto della Determina Direttoriale n. DC/89 del 14.11.2014 .....</b>	<b>99</b>
<b>Estratto della Determina Direttoriale n. DC/100 del 16.12.2014.....</b>	<b>101</b>

**COMUNE DI ATRI**

<b>Aeroporto di Pescara. Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea. Pubblicazione mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione.....</b>	<b>102</b>
---	------------

**COMUNE DI BUCCHIANICO**

<b>Avviso pubblicazione e deposito mappe di vincolo ex art. 707 - ENAC - Aeroporto d'Abruzzo ...</b>	<b>103</b>
--	------------

**COMUNE DI OCRE**

<b>Decreto di esproprio n. 53 del 27.10.2014.....</b>	<b>104</b>
<b>Decreto di esproprio n. 54 del 27.10.2014.....</b>	<b>108</b>
<b>Decreto di esproprio n. 55 del 27.10.2014.....</b>	<b>112</b>
<b>Decreto di esproprio n. 56 del 27.10.2014.....</b>	<b>116</b>
<b>Decreto di esproprio n. 57 del 27.10.2014.....</b>	<b>120</b>
<b>Decreto di esproprio n. 58 del 27.10.2014.....</b>	<b>124</b>
<b>Decreto di esproprio n. 59 del 27.10.2014.....</b>	<b>128</b>

**COMUNE DI PICCIANO**

<b>Variante generale al Piano regolatore del Comune di Picciano - Esame osservazioni - Approvazione definitiva.....</b>	<b>132</b>
---	------------

**CITTÀ DI VASTO**

<b>Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano del demanio Marittimo Comunale PDMC - Avviso di deposito della proposta di Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza Ambientale.....</b>	<b>133</b>
---	------------

**ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.****DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI****SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

<b>Costruzione di un tratto di linea elettrica aerea esterna, in media tensione, 20 kV, in cavo aereo per una lunghezza complessiva del tracciato di 0,050 km per alimentazione nuovo posto di trasformazione su palo (PTP) denominato "SIMONA", (n. 80227) in località Contrada Colle Mincucci, 2 nel Comune di Cupello (CH) per allaccio cliente BT "DI CANDILO GIANCARLO" .....</b>	<b>134</b>
--	------------

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 29.12.2014, n. 896

**DPCM dell'01.04.08. - Ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali delle risorse destinate al finanziamento della Sanità Penitenziaria.**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502, del 30 dicembre 1992 "Riordino della disciplina sanitaria";
- il Decreto Legislativo n. 239, del 22 giugno 1999 "Riordino della medicina penitenziaria";
- il DPCM del 01/04/2008 avente per oggetto "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" pubblicato sulla G.U. n. 126 del 30 maggio 2008 ed in particolare l'art. 6 che prevede il trasferimento delle risorse finanziarie nella disponibilità del SSN e la conseguente ripartizione di esse tra le regioni secondo criteri definiti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 544 del 23/06/08 con oggetto: Recepimento DPCM del 01/04/08 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanità Penitenziaria" con la quale la Regione Abruzzo nel recepire il DPCM in parola ha fissato i criteri e le modalità necessari per gli adempimenti inerenti il trasferimento dell'attività in materia di sanità penitenziaria,

ivi compreso le procedure necessarie alla presa in carico del personale già operante negli Istituti penitenziari incidenti sul territorio regionale;

**VISTA** la L.R. 13 gennaio 2014, n. 8, avente ad oggetto " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014-Bilancio pluriennale 2014-2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il 17 gennaio 2014, n. 8 Speciale- volume I;

**VISTA** l'intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni Rep. Atti n. 123 /CU del 16 ottobre 2014 concernente il riparto per il 2013 delle risorse trasferite nelle disponibilità del SSN, ai sensi dell'art. 6 del DPCM del 01/04/2008;

**VISTA** in particolare la tabella di riparto, allegata alla richiamata intesa, che prevede per la Regione Abruzzo l'assegnazione di € 3.440.841,00 per l'annualità 2013 al fine di garantire l'esercizio delle funzioni sanitarie in materia di sanità penitenziaria;

**RITENUTO** di dover ripartire le somme spettanti alle singole AASSLL, per l'annualità 2013, in conformità dell'Intesa della Conferenza Unificata Rep. Atti 123/CU del 16 ottobre 2014, secondo i seguenti criteri:

- 65% in base al numero di detenuti e minori presenti alla data del 31/12/2012 negli Istituti Penitenziari e in IPM-CPA;
- 30% ingresso di detenuti e minorenni (IPM-CPA-Comunità) dalla libertà nel corso dell'anno 2012;
- 5% presenza di istituti per adulti e per minori con capienza regolamentare inferiore alle 200 unità;

così come riportato nel prospetto allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione comporta un onere finanziario a cui si intende far fronte con le risorse vincolate sopra specificate da imputare sui seguenti capitoli: 22043/01 UPB 02.02.005 - SIOPE 02.01.01.2116 e sul CAP. 81018/01 di spesa UPB 12.01.001 - SIOPE 01.05.03.1538 del corrente Bilancio anno 2014;

**VISTA** la determinazione n. DG20/68 del 13/12/2013 con la quale era stato disposto l'accertamento e l'impegno della somma complessiva di € 3.600.576,09

(Tremilioniseicentomilacinquecentosettanatas ei/09) sul cap. di entrata 22043/E UPB 02.02.0005-Siope 02.01.01.2116- del Bilancio regionale 2013 e sul cap. di spesa 81018 UPB 12.01.001 - Siope 01.05.03.1538 sul Bilancio regionale 2013;

**VISTA** la nota Prot. RA/091932/DG22 del 01/04/2014, con la quale il Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie richieste di allineare con apposita Determinazione Dirigenziale il maggiore importo destinato alla Medicina Penitenziaria di € 109.278,91 (centonovemiladuecentosettantootto/91), per un totale di € 3.709.885,00 (€ tremilionisettecentonovemilaottocentoottanta cinque/00) in base a quanto comunicato dal coordinamento della Commissione Salute;

**CONSIDERATO** che è stato disposto l'accertamento e l'impegno del maggiore importo di € 109.278,91 (centonovemiladuecentosettantootto/91) sui competenti capitoli del Bilancio regionale 2014 con determina DG20/13 del 02/aprile/2014;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. DG20/28 del 31 ottobre 2014 con la quale si chiede disaccertare e disimpegnare la somma di € 269.014,00 (€ duecentosessantanovemilazeroquattordici/00) sul bilancio regionale 2014 dovuta dalla differenza degli importi di € 3.709.885,00 (€ tremilionisettecentonovemilaottocentoottanta cinque/00) e la somma di € 3.440.841,00 (€ tremilioniquattrocentoquarantamilaottocentoo quarantuno/00) assegnata con l'intesa Rep. Atti n. 123/CU del 16/ ottobre 2014 alla regione Abruzzo per il finanziamento della Medicina Penitenziaria,

**VISTO** la LR 77/99 e succ. modifiche e integrazioni;

**DATO ATTO** che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ad alla sua conformità alla legislazione vigente;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

1. **di ripartire** come da tabella allegato 1) tra le ASL le risorse assegnate con la l'intesa Rep. Atti n. 123/CU del 16 ottobre 2014 quantificate in € 3.440.841,00 (€ tremilioniquattrocentoquarantamilaottocentoo quarantuno/00), per il finanziamento delle spese sostenute dalle stesse nell'annualità 2013 per l'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria;
2. **di dare atto** che l'assunzione degli atti consequenziali necessari per l'attuazione del presente provvedimento è demandata al Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

---

**DECRETI**

---

**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 09.01.2015, n. 4

**Indizione delle elezioni del Comitato per l'Amministrazione separata Beni Uso Civico della frazione Tempera del Comune di L'Aquila**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto n. 121 del 20/09/2010 con il quale venivano indette, per il giorno 23/01/2011, le elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Tempera del Comune di L'Aquila;

**VISTO** il decreto n. 128 del 27/10/2010 con il quale, tra l'altro, è stata rinviata la data delle elezioni al 31/01/2011, regolarmente svolte;

**VISTA** la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

**CONSIDERATO** che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Tempera del Comune di L'Aquila in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

**RITENUTO** di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Tempera del Comune di L'Aquila;

**VISTA** la Legge 1766/27;

**VISTO** il D.P.R. n. 11/72;

**VISTO** il D.P.R. n. 616/77;

**VISTO** il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni

delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

**VISTA** la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio ed il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

**DECRETA**

**sono indette** le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico alla Frazione Tempera del Comune di L'Aquila per il giorno 01/03/2015, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

IL PRESIDENTE

**Dott. Luciano D'Alfonso**

---

**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 09.01.2015, n. 5

**Indizione delle elezioni del Comitato per l'Amministrazione separata Beni Uso Civico della frazione Aragno del Comune di L'Aquila**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto n. 119 del 20/09/2010 con il quale venivano indette, per il giorno 12/12/2010, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Aragno del Comune di L'Aquila;

**VISTO** il decreto n. 128 del 27/10/2010 con il quale, tra l'altro, è stata rinviata la data delle elezioni al 31/01/2011, regolarmente svolte;

**VISTA** la Legge 17/04/957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

**CONSIDERATO** che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Aragno del Comune di L'Aquila in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

**RITENUTO** di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Aragno del Comune di L'Aquila;

**VISTA** la Legge 1766/27;

**VISTO** il D.P.R. n. 11/72;

**VISTO** il D.P.R. n. 616/77;

**VISTO** il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

**VISTA** la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio ed il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

#### **DECRETA**

**sono indette** le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico alla Frazione Aragno del Comune di L'Aquila per il giorno 01/03/2015, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

IL PRESIDENTE  
**Dott. Luciano D'Alfonso**

#### **PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 09.01.2015, n. 6

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di FURCI (CH) (elenco n.5) datato 16.06.2014, in favore di ditte diverse.**

#### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

**VISTO** il D.P.R. n. 616/77;

**VISTA** la L.R. n. 25/88;

**VISTA** la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

**DATO ATTO** che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/961/Usi Civici del 17/12/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Furci (CH);

**VISTO** l'allegato "A" elenco n. 5 datato 16/06/2014 rettificato il 17/12/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Furci, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

**CONSIDERATO** che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 5 datato 16/06/2014 rettificato il 17/12/2014 sopra richiamato;

**VISTA** la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge

1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle n. 5 Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 5 datato 16/06/2014 rettificato il 17/12/2014;

**DATO ATTO** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

#### DECRETA

1. **sono legittimate nel possesso** con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Furci (CH) a favore di n. 5 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 5 datato 16/06/2014 rettificato il 17/12/2014 formato da due facciate;
2. **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 5 datato 16/06/2014 rettificato il 17/12/2014, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
5. **la validità ed efficacia** del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE  
**Dott. Luciano D'Alfonso**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"



# REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 ART. 9 L. 17/66/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 5

d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorioria	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	ARGENTIERI ERMINDO VIA FONTED EL MONTE, 1 - FURCI (CH)	23/03/1980 A VASTO	FURCI	20	4108/SUB5	0,01,06	12,72	0,38	3,82	4,20	12,72
					4108/SUB7	0,02,80	31,20	0,94	9,36	10,30	31,20
2	DI VITO LAURA VIA E. JENNER, 102 -ROMA	29/04/1959 A ROMA	FURCI	17	729	0,22,80	273,60	8,21	82,08	90,29	273,60
				19	115	0,31,50	378,00	11,34	113,40	124,74	378,00
					181	0,10,00	120,00	3,60	36,00	39,60	120,00
					118	0,28,00	336,00	10,08	100,80	110,88	336,00
					346	0,47,00	564,00	16,92	169,20	186,12	564,00
					352	0,13,80	163,20	4,30	43,36	47,66	163,20
					134	0,13,80	165,60	4,97	49,68	54,65	165,60
					135	0,18,60	223,20	6,70	66,96	73,66	223,20
					4005	0,01,70	20,40	0,51	5,12	6,73	20,40
					4006	0,11,00	132,00	3,96	39,60	43,56	132,00
					225	0,31,20	374,40	11,23	112,32	123,55	374,40
3	FELICE LINO VIA CIRCONVALLAZIONE, 11 - FURCI (CH)	23/01/1949 A CELENZA SUL TRIGNO	FURCI	11	4014	0,13,90	166,80	5,00	50,04	55,04	166,80
					4016	0,04,70	56,40	1,88	18,92	20,80	56,40
					4017	0,16,70	200,40	6,04	60,12	66,16	200,40
				6	4027	0,31,15	373,80	11,21	112,14	123,35	373,80
				21	103	0,08,20	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
						3,03,85	3.648,20	109,39	1.093,86	1.203,25	3.648,20
4	NARCISIO PIERINO VIA G. GABRIALDI, 5 -FURCI (CH)	12/08/1941 A FURCI	FURCI6	21	436	0,08,40	100,80	3,02	30,24	33,26	100,80
					127	0,05,10	61,20	1,84	18,36	20,20	61,20
					4062	1,86,65	2.023,80	60,71	607,14	667,85	2.023,80
					4061	0,03,60	43,20	1,30	12,96	14,26	43,20
		1,85,75	2.229,00	66,87	668,70	735,57	2.229,00				
		6	131	0,01,30	15,60	0,47	4,68	5,15	15,60		
			155	0,12,60	150,00	4,50	45,00	49,50	150,00		
			227	0,45,90	550,80	16,52	165,24	181,76	550,80		
			245	0,19,50	234,00	7,02	70,20	77,22	234,00		
			248	0,23,70	284,40	8,53	85,32	93,85	284,40		
			248	0,39,20	470,40	14,11	141,12	155,23	470,40		
			255	0,35,10	421,20	12,64	126,36	139,00	421,20		



**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 13.01.2015, n. 7

**DPGR n. 109 del 15/12/2014 avente per oggetto: "Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, L. n. 580/93 e s.m.i. Rettifica**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** a legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156" Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

**CONSIDERATO** che, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dalla CCIAA di Teramo, trasmessa con nota Prot. n. 22672 del 22/10/2014, acquisita in pari data al prot. n. RA/277366, è stato predisposto ed approvato il DPGR n. 109 del 15/12/2014 avente per oggetto: "Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, L. n. 580/93 e s.m.i.", con il quale sono stati attribuiti, alle organizzazioni ed Associazioni che hanno concorso, i seggi per la ricostituzione del Consiglio Camerale di Teramo;

**RILEVATO** che con nota Prot. n. 24153 del 12/11/2014, il Segretario generale della CCIAA di Teramo ha comunicato che "per mero errore di computazione del dato, è stato indicato un numero inesatto degli occupati relativo all'Associazioni Coldiretti (Settore Agricoltura). Infatti gli occupati delle imprese iscritte a tale organizzazione sono pari a 1.383 unità e non a 10.571 unità, come erroneamente riportato

nella tabella riassuntiva presentata con nota del 22/10/2014";

**ACCERTATO** che, per mero errore materiale, con Decreto n. 109/2014 è stato approvato il prospetto originario, non modificato secondo le indicazioni successive contenute nella nota a firma del Segretario Generale della CCIAA di Teramo, soprarichiamata;

**RILEVATO** altresì, che dalla rettifica dei dati forniti scaturisce una differente assegnazione dei seggi alle Organizzazioni del Settore Agricoltura rispetto a quanto riportato nell'allegato B) di cui al punto 1) del DPGR n. 109/2014, soprarichiamato, nel senso che vanno assegnati n. 2 seggi alle organizzazioni AIC Agricoltori - CIA - UPA, apparentate tra loro, ed all'organizzazione COLDIRETTI va assegnato un solo seggio, e non come riportato nel richiamato prospetto, in cui sono stati assegnati n. 2 seggi all'Organizzazione COLDIRETTI ed uno alle organizzazioni AIC Agricoltori - CIA - UPA, apparentate tra loro;

**RITENUTO** necessario, pertanto, procedere all'approvazione del nuovo prospetto riepilogativo (All.A), riguardante il grado di rappresentatività di ogni singola Organizzazione/Associazione in seno al Consiglio Camerale di Teramo, già approvato con DPGR n. 109/2014;

**DECRETA**

- **di approvare** l'allegato prospetto riepilogativo, (All.A) con le rettifiche di cui in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza, che va a sostituire il prospetto Allegato "B" già approvato al punto 1) del DPGR n. 109/2014
- **di dare mandato** al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare le determinazioni di cui sopra a tutte le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli artt. 2,3, e 4 del D.M. 156/2011;
- **di informare** le organizzazioni che qualora non provvedano ad effettuare la

designazione dei consiglieri nei termini e con le modalità indicate nel D.M. 156/2011, le stesse verranno richieste all'Organizzazione o Associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore, senza ulteriori comunicazioni, in caso di ulteriore inerzia provvederà il presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. n. 580/1993 e s.m.i.,

- **di pubblicare** il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.)

- **avverso il presente decreto** è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero, in alternativa, davanti al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE  
**Dott. Luciano D'Alfonso**

*Segue allegato*

ALL. "A"



Settore		AGRICOLTURA													
Numero seggi		3													
Valore Aggiunto per addetto-migliata di €		21,28													
Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Stato anagrafici
AC AGRICOLTORI	Appartenimento	827	843	23,25	155,55	60,49	3,35	60,49	3,35	0,23836339	0,23836339	0,23836339	0,23836339	0,11940970	1
GA	Appartenimento	2068	1718	23,25	3984,5	588,53	9,0	588,53	9,0	0,30173371	0,30173371	0,30173371	0,30173371	0,15087169	1
UPA	Appartenimento	330	1093	23,25	2319,75	284,52	5,4	284,52	5,4	0,12643608	0,12643608	0,12643608	0,12643608	0,06424827	1
	Totale	3224	3584	23,25	6293,3	2522,05	20	2522,05	20	0,72643608	0,72643608	0,72643608	0,72643608	0,366424827	1
COLIBRETTI	Appartenimento	1353	1383	23,25	351,75	185,03	1,1	185,03	1,1	0,02400565	0,02400565	0,02400565	0,02400565	0,01191593	1
	Totale	4177	4967	23,25	19311,15	3345,05	31	3345,05	31	0,32559453	0,32559453	0,32559453	0,32559453	0,16071697	1
<b>Rappresentanza autonoma piccole imprese</b>															
Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese totali	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Stato anagrafici
AC AGRICOLTORI	Appartenimento	352	481	23,25	132,25	29,69	0,1	29,69	0,1	0,01191593	0,01191593	0,01191593	0,01191593	0,00595751	1
GA	Appartenimento	107	359	23,25	342,75	51,50	0,3	51,50	0,3	0,02023183	0,02023183	0,02023183	0,02023183	0,01011591	1
UPA	Appartenimento	97	59	23,25	330,75	264,52	0,4	264,52	0,4	0,01011591	0,01011591	0,01011591	0,01011591	0,00505795	1
	Totale	1526	1539	23,25	3046,75	1374,64	0,5	1374,64	0,5	0,03214375	0,03214375	0,03214375	0,03214375	0,01612937	1
COLIBRETTI	Appartenimento	431	883	23,25	207,25	307,03	0,2	307,03	0,2	0,01191593	0,01191593	0,01191593	0,01191593	0,00595751	1
	Totale	1954	2422	23,25	3254	1681,67	0,7	1681,67	0,7	0,03405968	0,03405968	0,03405968	0,03405968	0,01708692	1

Settore		ARTIGIANATO													
Numero seggi		4													
Valore Aggiunto per addetto-migliata di €		47,14													
Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese totali	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Stato anagrafici
CASARTIGIANI	Appartenimento	952	3114	42,14	134,58	16	1,6221	16	1,6221	0,00611591	0,00611591	0,00611591	0,00611591	0,00305795	1
GA	Appartenimento	1834	6322	42,14	2084,05	48,57	2,3	48,57	2,3	0,01773371	0,01773371	0,01773371	0,01773371	0,00886685	1
CONFARTIGIANATO	Appartenimento	1248	3178	42,14	1307,02	11,60	0,1	11,60	0,1	0,00445795	0,00445795	0,00445795	0,00445795	0,00222897	1
	Totale	3034	12614	42,14	3225,65	35,17	0,4	35,17	0,4	0,02830733	0,02830733	0,02830733	0,02830733	0,01415483	1

Settore		COMMERCIO													
Numero seggi		4													
Valore Aggiunto per addetto-migliata di €		37,14													
Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese totali	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Stato anagrafici
CASARTIGIANI	Appartenimento	759	2731	37,14	1314,25	34	0,35	34	0,35	0,01273371	0,01273371	0,01273371	0,01273371	0,00636685	1
GA	Appartenimento	534	2469	37,14	1936,96	49,57	2,3	49,57	2,3	0,01773371	0,01773371	0,01773371	0,01773371	0,00886685	1
USURCI	Appartenimento	280	864	37,14	1420,78	27,04	0,4	27,04	0,4	0,01011591	0,01011591	0,01011591	0,01011591	0,00505795	1
CONFCOMMERCIO	Appartenimento	245	1333	37,14	4507,62	18,55	0,2	18,55	0,2	0,00733371	0,00733371	0,00733371	0,00733371	0,00366685	1
CONFESERCENTI	Appartenimento	682	2949	37,14	3933,86	42,55	0,4	42,55	0,4	0,01511591	0,01511591	0,01511591	0,01511591	0,00755795	1
	Totale	2248	8733	37,14	30773,42	2431,69	0,7	2431,69	0,7	0,00930733	0,00930733	0,00930733	0,00930733	0,00465366	1

Settore		RISORSE													
Numero seggi		4													
Valore Aggiunto per addetto-migliata di €		37,14													
Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese totali	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Valore aggiunto (migliaia di €)	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Stato anagrafici
CASARTIGIANI	Appartenimento	447	792	37,14	284,14	28	0,3	28	0,3	0,01011591	0,01011591	0,01011591	0,01011591	0,00505795	1
GA	Appartenimento	280	314	37,14	1160,96	20,35	1,5	20,35	1,5	0,00733371	0,00733371	0,00733371	0,00733371	0,00366685	1
USURCI	Appartenimento	245	381	37,14	1452,74	16,59	0,9	16,59	0,9	0,00611591	0,00611591	0,00611591	0,00611591	0,00305795	1
CONFESERCENTI	Appartenimento	116	116	37,14	433,62	1,54	0,03	1,54	0,03	0,000445795	0,000445795	0,000445795	0,000445795	0,000222897	1
	Totale	1088	1609	37,14	2272,46	47,46	0,7	47,46	0,7	0,02405968	0,02405968	0,02405968	0,02405968	0,01202984	1

**COOPERAZIONE**

Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese totali occupate	Valore aggiunto per azienda in migliaia di €	Valore aggiunto annuo in migliaia di €	Diritto annuale versato
ADCI COOPERATIVE	Appartenimento	22	91,4	11852	437,56
CONCOOPERATIVE	Appartenimento	25	91,4	8199,4	865,41
LEGACOP	Appartenimento	72	91,4	9779,3	3631,24
<b>Totale</b>		<b>119</b>	<b>174,2</b>	<b>19650,7</b>	<b>1904,21</b>

**CREDITO E ASSICURAZIONI**

Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese totali occupate	Valore aggiunto per azienda in migliaia di €	Valore aggiunto annuo in migliaia di €	Diritto annuale versato
ANB	Appartenimento	171	136,89	13377,66	425,65
ANBA	Appartenimento	172	136,89	16007,56	428,55
<b>Totale</b>		<b>343</b>	<b>273,78</b>	<b>29385,22</b>	<b>854,20</b>

**INDUSTRIA**

Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese totali occupate	Valore aggiunto per azienda in migliaia di €	Valore aggiunto annuo in migliaia di €	Diritto annuale versato
ANCE	Appartenimento	853	48,05	15242,52	1183,13
CONFINDUSTRIA	Appartenimento	119	48,05	55263,64	15221,88
CONFEINDUSTRIA	Appartenimento	1119	48,05	657749,15	201640,09
GASARTIGIANI	Appartenimento	176	48,05	91968,34	26556,49
API	Appartenimento	114	48,05	140335,82	52619,89
<b>Totale</b>		<b>1481</b>	<b>192,25</b>	<b>1006769,47</b>	<b>352979,48</b>

**Rappresentanza autonoma piccole imprese**

Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese totali occupate	Valore aggiunto per azienda in migliaia di €	Valore aggiunto annuo in migliaia di €	Diritto annuale versato
ANCE	Appartenimento	850	48,05	89054,12	11347,22
CONFINDUSTRIA	Appartenimento	119	48,05	58009,42	16473,34
GASARTIGIANI	Appartenimento	1035	48,05	148132,84	190120,20
API	Appartenimento	173	48,05	72378,30	24802,45
<b>Totale</b>		<b>1377</b>	<b>192,25</b>	<b>363574,68</b>	<b>495143,21</b>

**SERVIZI ALLE IMPRESE**

Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese totali occupate	Valore aggiunto per azienda in migliaia di €	Valore aggiunto annuo in migliaia di €	Diritto annuale versato
GASARTIGIANI	Appartenimento	132	102,26	10551,07	1354,37
CONFINDUSTRIA	Appartenimento	35	102,26	10551,07	865,41
CONCOMMERCI	Appartenimento	70	102,26	63493,94	36631,56
CONFESERCENTI	Appartenimento	0	102,26	44189,26	11103,0
<b>Totale</b>		<b>237</b>	<b>409,78</b>	<b>231885,34</b>	<b>55134,34</b>

0,13069671	0,13069671	0,13069671	0,13069671	0,13069671	0,13069671
0,00000000	0,00000000	0,00000000	0,00000000	0,00000000	0,00000000
0,44469346	0,44469346	0,44469346	0,44469346	0,44469346	0,44469346
0,28246666	0,28246666	0,28246666	0,28246666	0,28246666	0,28246666
<b>0,21760273</b>	<b>0,21760273</b>	<b>0,21760273</b>	<b>0,21760273</b>	<b>0,21760273</b>	<b>0,21760273</b>

0,85332011	0,85332011	0,85332011	0,85332011	0,85332011	0,85332011
0,00467999	0,00467999	0,00467999	0,00467999	0,00467999	0,00467999
<b>0,85332011</b>	<b>0,85332011</b>	<b>0,85332011</b>	<b>0,85332011</b>	<b>0,85332011</b>	<b>0,85332011</b>

0,75925149	0,75925149	0,75925149	0,75925149	0,75925149	0,75925149
0,72454179	0,72454179	0,72454179	0,72454179	0,72454179	0,72454179
0,00981741	0,00981741	0,00981741	0,00981741	0,00981741	0,00981741
0,059310065	0,059310065	0,059310065	0,059310065	0,059310065	0,059310065
0,13002017	0,13002017	0,13002017	0,13002017	0,13002017	0,13002017
<b>0,26</b>	<b>0,26</b>	<b>0,26</b>	<b>0,26</b>	<b>0,26</b>	<b>0,26</b>

0,35048999	0,35048999	0,35048999	0,35048999	0,35048999	0,35048999
0,15079986	0,15079986	0,15079986	0,15079986	0,15079986	0,15079986
<b>0,50128985</b>	<b>0,50128985</b>	<b>0,50128985</b>	<b>0,50128985</b>	<b>0,50128985</b>	<b>0,50128985</b>

0,36256946	0,36256946	0,36256946	0,36256946	0,36256946	0,36256946
0,22012038	0,22012038	0,22012038	0,22012038	0,22012038	0,22012038
0,219852117	0,219852117	0,219852117	0,219852117	0,219852117	0,219852117
<b>0,6025519</b>	<b>0,6025519</b>	<b>0,6025519</b>	<b>0,6025519</b>	<b>0,6025519</b>	<b>0,6025519</b>

Settore: ALTRI SETTORI (PESCA)

Numero seggi: 1

Valore Aggiunto per addetto-migliata di €: 27,81

Organizzazione / Associazione	Note	Imprese (n°)	Altre imprese occupate	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Diritto annuale versato
FEDERFESCA		29	215	27,81	130,80
<b>Totale</b>		<b>29</b>	<b>215</b>	<b>27,81</b>	<b>5423,9</b>

Settore: TRASPORTI E SPEDIZIONI

Numero seggi: 3

Valore Aggiunto per addetto-migliata di €: 28,83

Organizzazione / Associazione	Note	Imprese (n°)	Altre imprese occupate	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Diritto annuale versato
CASARTIGIANI		71	264	25,44	12
CNA		120	498	88,53	11,29
CONFINDUSTRIA		141	832	81,53	4,157,24
<b>Totale</b>		<b>331</b>	<b>1664</b>	<b>89,53</b>	<b>1478,13</b>

Settore: TURISMO

Numero seggi: 2

Valore Aggiunto per addetto-migliata di €: 48,98

Organizzazione / Associazione	Note	Imprese (n°)	Altre imprese occupate	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Diritto annuale versato
CASARTIGIANI		421	1818	46,28	84,137,04
CNA		47	210	40,28	9718,8
CONFCOMMERIO	Apprendimento	330	1575	46,28	508,71
CONFESERCENTI	Apprendimento	109	1347	46,28	729,1
<b>Totale</b>	Apprendimento	<b>497</b>	<b>2922</b>	<b>46,28</b>	<b>33235,19</b>
<b>Totale</b>		<b>969</b>	<b>4650</b>	<b>46,28</b>	<b>224066</b>

Settore: ORGANIZZAZIONI DI TUTELA

Numero seggi: 1

Organizzazione / Associazione	Note	Numero Assocati
AD-CONSUL		1845
<b>Totale</b>		<b>1845</b>

Settore: ORGANIZZAZIONI SINGOLARI

Numero seggi: 1

Organizzazione / Associazione	Note	Numero Assocati
CGIL		12854
CISL		14953
<b>Totale</b>		<b>27807</b>

*Re*

**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 13.01.2015, n. 8

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di GUARDIAGRELE (CH) (elenco n.19) datato 21.07.2014, in favore di ditte diverse.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

**VISTO** il D.P.R. n. 616/77;

**VISTA** la L.R. n. 25/88;

**VISTA** la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

**DATO ATTO** che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/ 968 /Usi Civici del 17/12/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di GUARDIAGRELE (CH);

**VISTO** l'allegato "A" elenco n. 19 datato 21/07/2014 rettificato il 15/12/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di GUARDIAGRELE(CH), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

**CONSIDERATO** che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicata nell'allegato "A" elenco n. 19 datato 21/07/2014 rettificato il 15/12/2014 sopra richiamato;

**VISTA** la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 19;

**DATO ATTO** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

**DECRETA**

1. **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di GUARDIAGRELE (CH) a favore di n. 21 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 19 datato 21/07/2014 rettificato il 15/12/2014 formato da tre facciate;
2. **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 19, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
5. **la validità ed efficacia** del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegro contro il richiedente la legittimazione;

6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE  
**Dott. Luciano D'Alfonso**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio  
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 19

	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progress	Totale da pagare	Eventuale affiancamento del canone somms da pagare
				Foglio	Superficie					
1-88/10	DI MARTINO AMERIGO VIA SANTA LUCIA N. 106 66016 GUARDIAGRELE (CH)	31/03/1948 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	1	132	0.14.90	5.95	53.64	59.00	176.80
					133	0.12.10	4.36	43.56	47.92	145.20
					134	0.07.40	2.66	26.64	29.30	88.80
					4228	0.15.30	6.08	60.84	66.82	202.80
	TOTALE					0.51.30	18.47	184.68	203.15	615.60
2-438/10	DI MARTINO LINA SILVANA AURITI BRUNO LOC. ANELLO 88 66016 GUARDIAGRELE (CH)	18/11/1957 GUARDIAGRELE 27/01/1954 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	4	860	0.03.00	1.08	10.90	11.98	36.00
				4	1104	0.07.70	2.77	27.72	30.48	92.40
				4	1109	0.05.40	1.94	19.44	21.38	64.50
						0.16.10	5.00	57.96	63.76	193.20
3-483/09	AURITI MIRELLA AURITI DANIELLA VIA VITTORIO VENETO 88 66100 CHIETI	10/01/1963 GUARDIAGRELE 11/07/1958 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	18	4020	0.09.90	1.40	14.04	15.44	46.80
					785	0.06.30	2.99	29.89	32.87	95.60
					785	0.06.60	3.06	30.60	33.66	102.00
					784	0.08.50	3.08	30.80	33.88	102.00
					1398	0.01.30	0.47	4.68	5.15	15.60
					1397	0.29.50	10.62	106.20	116.82	354.00
						0.60.00	21.60	216.00	237.60	720.00
4-433/11	PRIMAVERA DINA VIA COLLE MONACO N. 5 66016 GUARDIAGRELE (CH)	07/09/1941 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	12	50	0.09.40	3.38	33.64	37.22	112.80
					751	0.00.30	0.11	1.08	1.19	3.60
					288	0.18.60	6.70	66.96	73.66	223.20
						0.26.30	10.19	101.88	112.07	339.60
5-59/13	FRITO MARIA ROSARIA VIA COLLE BIANCO 54 66016 GUARDIAGRELE (CH)	28/07/1962 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	36	205	0.01.90	0.69	6.84	7.52	22.80
					208	0.50.40	18.14	181.44	199.58	604.50
						0.52.30	18.63	186.28	207.11	627.60
6-005/10	DEL ROMANO MARIA VIA CAPOROSSO N.164 66016 GUARDIAGRELE (CH)	20/08/1945 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	173	0.17.30	6.23	62.28	68.51	207.60
					4531	0.15.40	4.82	48.24	53.06	160.80
					4532	0.01.30	0.47	4.68	5.15	15.60
						0.32.00	11.52	115.20	126.72	364.00
7-7732/14	PANACCIO ENRICO VIA BOCCA DI VALLE N.1 66016 GUARDIAGRELE (CH)	08/12/1979 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	25	213	0.11.50	4.14	41.40	45.54	138.00
					662	0.11.80	4.25	42.48	46.73	141.60
						0.23.30	8.39	83.06	92.27	279.60

9-10/14	EDRICO CATIA DELFINA VIA CAPOROSSO 109 66016 GUARDIAGRELE (CH)	25/07/1987	ARI	GUARDIAGRELE	2	811 4000	0,04,95 0,01,00	59,40 12,00	1,79 0,36	17,82 3,60	19,60 3,96	59,40 12,00
				TOTALE	11	140	0,04,00	48,00	1,44	15,84	104,81	48,00
9-27/31/2/14	FORLANO MARIA ANTONIETTA VIA SAN DONATO 24 66016 GUARDIAGRELE (CH)	07/07/1947	GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	14	4103	0,35,25 0,35,25	423,00	12,69	126,90	139,59	423,00
				TOTALE	14	4103	0,35,25	423,00	12,69	126,90	139,59	423,00
10-77/31/2/14	DI CRESCENZO MARIA FILIPPA 1155 ATWOOD PINICIGIS LISA 90 G800 MARCONIGELLI SILVIO LOC BOCCA DI VALLE 150 66016 GUARDIAGRELE (CH)	13/07/1959	GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	25	462 454	0,13,70 0,13,30	140,40 159,60	4,21 4,76	42,12 47,08	46,33 52,67	140,40 159,60
				TOTALE	25	916	0,26,00	300,00	9,00	90,00	99,00	300,00
11-77/31/2/14	CAPUZZI ANGELO LOC. S. GIOVANNI 36 66016 GUARDIAGRELE (CH)	01/03/1932	GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	6	275 278	0,07,30 0,12,80	87,60 153,60	2,63 4,81	28,28 45,03	28,91 50,99	87,60 153,60
				TOTALE	6	553	0,20,10	241,20	7,44	70,31	79,90	241,20
12-77/31/2/14	ADORANTE DOMENICO VIA SAN LEONARDO 11 66016 GUARDIAGRELE (CH)	09-07-1987	GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	6	371 17	0,22,40 0,22,60	268,60 271,20	8,06 6,14	80,64 61,36	86,70 68,50	268,60 271,20
				TOTALE	6	388	0,45,00	540,00	16,20	162,00	178,20	540,00
13-77/31/2/14	D'ERAMO CARMELINA VIA GHETTO 69 66016 GUARDIAGRELE (CH)	19/09/1947	GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	3	1846 4056	0,03,25 0,04,80	39,00 57,60	1,17 1,73	11,70 17,28	12,87 19,01	39,00 57,60
				TOTALE	3	5902	0,08,05	96,60	2,90	28,98	31,88	96,60
14-"	COLASANTE MARIA BALBINA VIA ANELLO 91 66016 GUARDIAGRELE (CH)	28/07/1955	GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	11	36	0,35,90 0,35,60	427,20	12,82	128,16	140,98	427,20
				TOTALE	11	36	0,71,50	427,20	25,64	256,32	281,96	427,20
15-"	ROSSETTI FIORELLA VIA CAPOROSSO 2 66016 GUARDIAGRELE (CH)	31/12/1983	GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	3	4421 4219 4497	0,00,44 0,01,00 0,06,13	5,28 12,00 73,56	0,16 0,36 2,21	1,56 3,60 22,07	1,74 3,96 24,27	5,28 12,00 73,56
				TOTALE	3	13137	0,07,57	90,84	2,73	27,25	29,98	90,84
16-"	FANIERI NICOLA LOCALITA' VILA MAIELLA N.39 66016 GUARDIAGRELE (CH)	09/08/1973	GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	3	714 4519 4520	0,00,29 0,17,50 0,01,50	3,48 210,00 19,20	0,10 6,30 0,56	1,04 63,00 5,76	1,15 69,30 6,34	3,48 210,00 19,20
				TOTALE	3	9753	0,19,29	232,68	2,02	20,16	22,18	232,68
17-"	MARINO ARGENTINO VIA CAPOROSSO 15/A 66016 GUARDIAGRELE (CH)	18/08/1931	GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	518 759 759	0,00,10 0,00,40 0,01,20	1,20 4,80 14,40	2,23 0,26 4,51	22,32 2,64 45,12	24,55 2,90 49,63	1,20 4,80 14,40
				TOTALE	2	1536	0,01,70	20,40	2,05	20,52	22,57	20,40
				TOTALE	2	1536	0,01,20	14,40	0,43	4,32	4,75	14,40
				TOTALE	2	1536	0,04,50	54,00	1,62	16,20	17,82	54,00
				TOTALE	2	1536	0,04,50	54,00	1,62	16,20	17,82	54,00
				TOTALE	2	1536	0,09,50	114,00	3,49	34,20	37,62	114,00
				TOTALE	2	1536	0,03,70	46,40	1,33	13,32	14,65	46,40
				TOTALE	2	1536	0,15,30	189,60	5,51	55,08	60,59	189,60
				TOTALE	2	1536	0,04,00	48,00	1,44	14,40	15,84	48,00
				TOTALE	2	1536	0,09,20	110,40	3,31	33,12	36,43	110,40
				TOTALE	2	1536	0,39,30	711,96	21,39	213,48	234,83	711,96

COLASANTE EMILIA VIA COLLE MADONNA 27 66010 SAN MARTINO SILLA MARRUCCINA (CH)	18/10/1958	GUARDIAGRELE	3	2018	0,11,10	133,20	4,00	39,96	43,96	133,20
		TOTALE		2023	0,22,20	266,40	7,99	79,92	87,91	266,40
					0,33,30	399,60	11,99	119,88	131,87	399,60
DI CRESCENZO QUIRINO GIOVANNI VIA DON MINZONI N.18 66018 GUARDIAGRELE (CH)	10/12/1958	GUARDIAGRELE	25	434	0,10,20	122,40	3,67	36,72	40,39	122,40
		TOTALE			0,10,20	122,40	3,67	36,72	40,39	122,40
DI CRESCENZO MARIO VIA COMINO N.4 66018 GUARDIAGRELE (CH)	24/07/1954	GUARDIAGRELE	25	367	0,09,00	108,00	3,24	32,40	35,64	108,00
		TOTALE			0,09,00	108,00	3,24	32,40	35,64	108,00
MACCARELLA MARIA TERESA VIA STRADA MARRUCCINA N.160 66018 GUARDIAGRELE (CH)	13/05/1947	GUARDIAGRELE	2	785	0,10,00	120,00	3,60	36,00	39,60	120,00
		TOTALE			0,10,00	120,00	3,60	36,00	39,60	120,00
DI MARTINO LORENZO VIA SANTA LUCIA N.115 66016 GUARDIAGRELE (CH)	20/05/1960	GUARDIAGRELE	1	4230	0,10,30	123,60	3,71	37,08	40,79	123,60
				4244	0,17,60	213,60	6,41	64,08	70,49	213,60
				4246	0,16,50	201,60	6,04	60,48	66,53	201,60
		TOTALE			0,44,50	538,80	16,16	161,64	177,90	538,80

Pescara 21/07/2014  
 RETTIFICATO IL 15/12/2014

IL TECNICO INCARICATO  
 (Arch. Nicola Zizzi)  
*Nicola Zizzi*  
 VISA TO  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 (Dott. Franco La Civita)

**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 13.01.2015, n. 9

**Approvazione modifiche statutarie dell'Associazione denominata: "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di Lanciano" - con sede in Lanciano (CH) - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'art. 117 della Costituzione;

**VISTI** gli articoli 14 e seguenti del codice civile;

**VISTO** il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

**VISTO** in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

**VISTA** la LR 3 marzo 2005, n. 13 - Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 - così come modificata i sensi della LR 47/2006, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie inerenti il nuovo Statuto;

**VISTA** l'istanza del 31-10-2014 (Prot. N. 194) - inviata tramite PEC del 05-11-2014, successivamente regolarizzata con PEC del 07-11-2014 e acquisita al protocollo regionale in data 10-11-2014 (Prot. RA/296223) - del Presidente e legale rappresentante dell'Associazione denominata: "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di

Lanciano" con sede in Lanciano (CH) - volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie e l'iscrizione delle stesse nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

**VISTA** la copia autentica del Verbale di Assemblea Straordinaria dell'Associazione denominata: "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di Lanciano" con sede in Lanciano (CH) del 23-10-2013 (Repertorio n. 102.255; Raccolta n. 18.181) a rogito del Dr. Zefferino DI SALVO Notaio in Lanciano - iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Chieti Lanciano e Vasto - e lo Statuto allegato al predetto atto sotto la lettera "B";

**ACCERTATA**, sulla base dello Statuto dell'Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Associazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

**DATO ATTO** che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie ed alla iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di una Conferenza di Servizi, tenutasi in data 15-12-2014;

**VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi del 15-12-2014 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli all'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione denominata: Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di Lanciano" con sede in Lanciano (CH) - inerenti il nuovo Statuto da parte delle competenti Direzioni regionali;

**VERIFICATA** la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

**ACCERTATO** che sussistono le circostanze di fatto e di diritto per l'approvazione delle

modifiche dello Statuto dell'Associazione denominata: Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di Lanciano" con sede in Lanciano (CH) - inerenti il nuovo Statuto e per l'iscrizione delle stesse nel Registro regionale delle persone giuridiche private istituito presso la Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ed il Dirigente del Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e B.U.R.A. di quest'ultimo Dipartimento hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento con l'apposizione della propria firma in calce al presente atto;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa:

- **di approvare** ai sensi degli artt. 4 e 6, L.R. 13/2005 il nuovo Statuto dell'Associazione denominata: "Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di Lanciano" con sede in Lanciano (CH);
- **di iscrivere** le predette modifiche nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

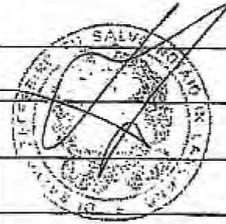
Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE

**Dott. Luciano D'Alfonso**

*Seguono allegati*

-----S T A T U T O-----	
-----ANFFAS - ONLUS di LANCIANO-----	
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE-----	ALLEGATO "B" atto N. 18181 di raccolta
-----Titolo primo: Sede, fini e risorse economiche-----	
Art. 1 - COSTITUZIONE-----	
Art. 2 - SEDE-----	
Art. 3 - FINALITA' E ATTIVITA'-----	
Art. 3.1 - OBBLIGHI CONNESSI ALL'APPARTENENZA AD ANFFAS ONLUS-----	
Art. 4 - RISORSE ECONOMICHE-----	
-----Titolo secondo: Soci-----	
Art. 5 - SOCI-----	
Art. 5 bis - ONORIFICENZE -----	
Art. 6 - CESSAZIONE QUALITA' DI SOCIO-----	
-----Titolo terzo: Organi Sociali-----	
Art. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----	
Art. 7 bis - CARICHE SOCIALI-----	
Art. 8 - ASSEMBLEE: CONVOCAZIONI-----	
Art. 9 - ASSEMBLEE: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI-----	
Art. 10 - ASSEMBLEE: POTERI-----	
Art. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE-----	
Art. 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO-----	
Art. 13. - CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI-----	
Art. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO: DECADENZA DEL CONSIGLIERE-----	
Art. 15 - PRESIDENTE-----	



	Art. 16 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI-----
	Art. 17 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI-----
	-----Titolo quarto: Norme Amministrative-----
	Art.18 - BILANCIO ED AVANZI DI GESTIONE-----
	Art.19 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE-----
	Art. 20 - SCIOGLIMENTO-----
	Art. 21 - REGOLAMENTO-----
	Art. 22 - NORME DI RINVIO-----
	Art. 23 - NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE-----
	-----TITOLO PRIMO-----
	-----SEDE, FINI E RISORSE ECONOMICHE-----
	Articolo 1 - COSTITUZIONE-----
	È costituita, ai sensi della legge n. 266/91 e della legge re-
	gionale n.37/93 e successive modifiche, l'"Associazione Fami-
	glie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
	Anffas (A.N.F.F.A.S.) - Onlus di Lanciano", in breve denomina-
	bile anche "Anffas Onlus di Lanciano".-----
	Tale denominazione o la denominazione abbreviata Anffas Onlus
	di Lanciano sarà usata in qualsiasi segno distintivo ed in o-
	gni comunicazione rivolta al pubblico.-----
	L'Associazione è un Ente giuridicamente autonomo parte dell'u-
	нитарia struttura Anffas Onlus, come determinato nello Statuto
	dell'Anffas Onlus Nazionale.-----
	Articolo 2 - SEDE-----
	L'Associazione ha sede legale in Lanciano.-----

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Abruzzo.....	
La sede legale può essere trasferita in altro Comune solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci e ciò comporterà modifica dello Statuto.....	
Il Consiglio Direttivo può deliberare il trasferimento della sede all'interno dei confini comunali senza che ciò comporti la modifica dello Statuto.....	
I Soci devono essere tempestivamente informati del trasferimento della sede.....	
Articolo 3 - FINALITA' ED ATTIVITA'.....	
L'Associazione ha struttura democratica, non ha scopo di lucro, opera prevalentemente su base di volontariato e le cariche sono gratuite. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà e promozione sociale, in campo: sanitario, sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, sportivo-ludico-motorio, ricreativo, della ricerca scientifica, della formazione, del tempo libero, culturale, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.....	
L'Associazione persegue il proprio scopo, anche attraverso lo	<i>Luca...</i>

	sviluppo di attività atte a:-----
	- stabilire e mantenere rapporti con gli Organi Politici ed Amministrativi locali e Regionali, con Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità, nel rispetto del ruolo primario degli Organismi Regionali di cui all'art. 19 dello Statuto di Anffas Nazionale;-----
	- promuovere e partecipare ad iniziative, anche in ambito legislativo, amministrativo e giudiziario, a tutela delle persone con disabilità e loro familiari; -----
	- promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione, la cura, l'abilitazione e la riabilitazione sulla disabilità intellettuale e/o relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione, anche di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità;-----
	- promuovere, in tutte le sedi, il principio dell'inclusione, in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro, attraverso il percorso di "presa in carico";-----
	- promuovere e concorrere alla formazione, la qualificazione e l'aggiornamento di docenti e personale di ogni ordine e grado;
	- formare persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività istituzionali svolte dall'Associazione;-----
	- promuovere, costituire, gestire ed amministrare strutture e

	servizi: abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio-
	sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, for-
	mativi, socio-educativi, sportivo/ludico/motori, pre-
	promozionali e pre-sportivi, centri di formazione, strutture
	diurne e/o residenziali ed ogni altra attività connessa e per-
	tinente, anche in modo tra loro congiunto. Ciò può avvenire
	anche attraverso la promozione, la partecipazione e/c la co-
	stituzione di enti di gestione idonei a rispondere ai bisogni
	delle persone, con disabilità intellettiva e/o relazionale e
	delle loro famiglie favorendo la consapevolezza che la disabi-
	lità è problema sociale e non privato;-----
	promuovere, costituire, amministrare organismi editoriali e
	mediatici per la pubblicazione e la diffusione di informazioni
	che trattano i temi afferenti alla disabilità;-----
	- assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela dei di-
	ritti umani, sociali e civili, di cittadini che per la loro
	particolare disabilità, intellettiva e/o relazionale, da soli
	non sanno o non possono rappresentarsi.-----
	L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle so-
	pra indicate se non alle stesse direttamente connesse.-----
	Articolo 3.1 - OBBLIGHI CONNESSI ALL'APPARTENENZA AD ANFFAS
	CNELUS-----
	Le attività di cui all'Art.3 sono esercitate in coerenza con
	le indicazioni fornite da Anffas Nazionale. -----
	L'Associazione ha piena autonomia giuridica e conserva, per-

	tanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa
	e patrimoniale secondo il presente Statuto, delegando gli in-
	terventi per le attività regionali agli Organismi Regionali
	rappresentativi delle Associazioni Locali Socie e sovra regio-
	nali ad Anffas Onlus Nazionale, concordandone i modi nelle se-
	di associative opportune.-----
	L'Associazione si obbliga ad utilizzare per le proprie attivi-
	tà istituzionali, la loro promozione ed identificazione, e-
	sclusivamente il marchio Anffas, registrato il 22.2.2000 pres-
	so l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi contraddistinto al n.
	00897458, così come fornito dall'Anffas Onlus Nazionale nei
	modi e nei termini determinati dalla stessa e così come dispo-
	sto dall'art.4 bis dello Statuto di Anffas Nazionale. Nell'e-
	ventualità di esclusione o recesso da Socio di Anffas Onlus il
	diritto all'utilizzo del marchio (segni sociali) cessa automa-
	ticamente e lo stesso sarà cancellato da ogni proprio segno
	distintivo e/o identificativo.-----
	L'Associazione locale si obbliga all'osservanza dell'Atto Co-
	stitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazio-
	ni adottate dai competenti organi sociali dell'Anffas Naziona-
	le, nonché a garanzia primaria degli utenti a:-----
	1) adottare una Carta dei Servizi, conforme allo schema tipo
	predisposto da Anffas Onlus, comprensiva dei livelli minimi di
	qualità;-----
	2) redigere il bilancio nei modi e nei termini di legge, adot-

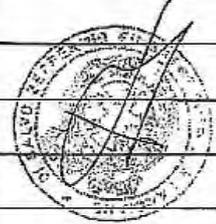
	tando lo schema tipo predisposto da Anffas Onlus;-----	
	3) certificare il bilancio, nell'eventualità che il totale delle entrate annue superi la somma di euro 516.457,00 attraverso la sottoscrizione dello stesso da parte di almeno 1 revisore contabile iscritto nel relativo albo;-----	
	4) devolvere, in caso di scioglimento, il patrimonio residuo ad Anffas Onlus Nazionale o ad uno o più dei diversi Enti facenti parte dell'unitaria struttura Anffas aventi forma di ONLUS;-----	
	5) costituire, aderire e partecipare agli Organismi Regionali rappresentativi delle Associazioni locali socie del territorio della Regione di riferimento;-----	
	6) inquadrare il personale nell'ambito degli standard stabiliti dall'Ente Pubblico per i Servizi convenzionati o accreditati e secondo il CCNL Anffas Nazionale;-----	
	7) fornire ad Anffas Onlus Nazionale l'elenco degli autonomi enti promananti e/o collegati, aggiornandolo ogni anno;-----	
	8) versare annualmente la quota associativa ed il contributo obbligatorio nei modi e nei termini definiti dal Consiglio Direttivo Nazionale.-----	
	L'Associazione potrà promuovere la costituzione di autonomi enti, quali fondazioni, cooperative sociali, gruppi ed associazioni sportive, etc. e/o parteciparvi, anche al fine di provvedere alla gestione di servizi, utili per il perseguimento dei propri scopi istituzionali. Per tali enti, anche ai fi-	<i>LubbeSed</i>

	ni della richiesta dell'attribuzione del marchio, si applica
	quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale di
	Anffas Nazionale.-----
	Articolo 4 - RISORSE ECONOMICHE-----
	Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed
	immobili.-----
	Le risorse economiche dell'Associazione potranno derivare da:--
	- quote sociali;-----
	- contributi dei Soci;-----
	- contributi di privati;-----
	- contributi dello Stato e/o delle Regioni, Province e Comuni,
	di Enti o di istituzioni pubbliche e private anche finalizzati
	al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;--
	- contributi di Organismi Internazionali;-----
	- lasciti, donazioni ed erogazioni liberali;-----
	rimborsi o corrispettivi derivanti da convenzioni per l'eser-
	cizio delle attività istituzionali;-----
	- qualsiasi altra entrata derivante da attività commerciali
	marginali e produttive, direttamente connesse o accessorie per
	natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse,
	nei limiti di cui al D.Lgs. 460/97 e successive modificazioni;
	- ogni altra entrata finalizzata all'attività istituzionale.--
	I versamenti associativi sono a fondo perduto. In nessun caso,
	e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né
	in caso di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Asso-

	ciazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto	
	versato all'Associazione stessa.-----	
	I versamenti non creano altri diritti di partecipazione, se-	
	gnatamente non creano quote indivise di partecipazione tra-	
	smisibili a terzi, né per successione a titolo particolare,	
	né per successione a titolo universale.-----	
	-----TITOLO SECONDO-----	
	-----SOCI-----	
	Articolo 5 - I SOCI-----	
	I Soci si distinguono in Ordinari ed Amici.-----	
	Soci Ordinari: sono i parenti entro il quarto grado, gli affi-	
	ni entro il secondo grado, i tutori, curatori ed amministrato-	
	ri di sostegno di persone con disabilità intellettiva e/o re-	
	lazionale, verso cui l'attività dell'Associazione è principal-	
	mente rivolta. Per singola persona con disabilità il numero	
	dei Soci collegati non può essere superiore a tre. -----	
	La qualifica di Socio Ordinario non viene meno con il decesso	
	della persona con disabilità.-----	
	Amici: sono le persone che prendono parte e collaborano alla	
	vita dell'Associazione da almeno un anno.-----	
	L'attività istituzionale ed associativa del Socio è svolta in	
	base al principio di solidarietà sociale con prestazioni vo-	
	lontarie, spontanee e gratuite.-----	
	Gli aspiranti Soci devono presentare apposita domanda al Con-	
	siglio Direttivo nella quale dichiarano di accettare senza ri-	

	serve lo Statuto dell'Associazione.-----
	L'Ammissione a Socio decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo e dalla contestuale iscrizione nel Libro Soci.-
	Ad ogni Socio, successivamente all'iscrizione, dovrà essere consegnata una tessera sociale, da rinnovarsi a cadenza annuale, su modello unificato predisposto dall'Anffas Onlus Nazionale.-----
	Tutti i Soci sono tenuti al pagamento di una identica quota annuale, deliberata dall'Assemblea dei Soci e da versarsi con le modalità fissate con delibera del Consiglio Direttivo.-----
	Il diritto di voto all'Assemblea spetta solo ai Soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.-
	I Soci hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione e ad essere informati sull'attività della stessa. Non è ammessa la temporaneità di tale partecipazione.-----
	I Soci hanno diritto a eleggere gli Organi Amministrativi della Associazione.-----
	I Soci sono obbligati all'osservanza dell'Atto Costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti Organi Sociali in conformità alle norme statutarie.-----
	Articolo 5 bis - ONORIFICENZE-----
	L'Assemblea dei Soci può conferire, su proposta del Consiglio Direttivo, il riconoscimento dell'onorificenza di "Socio Onorario" a persone che hanno reso notevoli servizi all'Associa-

	zione e/o che hanno promosso particolari interventi a sostegno	
	dell'Associazione stessa.....	
	Il riconoscimento di "Socio Onorario" ha valore meramente ono-	
	rifico.....	
	Articolo 6 - CESSAZIONE DALLA QUALITÀ DI SOCIO.....	
	L'appartenenza all'Associazione cessa:.....	
	a) per decesso;.....	
	b) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto al	
	Consiglio Direttivo;.....	
	c) per esclusione, che viene deliberata dal Consiglio Diretti-	
	vo, con quorum deliberativo dei due terzi dei consiglieri in	
	carica, per i casi sotto elencati.....	
	1) In caso di morosità nel pagamento della quota annuale che	
	persista per oltre sei mesi dell'anno in corso;.....	
	2) in caso di comportamenti incompatibili con le finalità	
	dell'Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali	
	all'Associazione stessa o per inadempienza agli obblighi as-	
	sunti ai sensi dell'atto Costitutivo, dello Statuto, e degli	
	eventuali regolamenti e deliberati, nonché per gravi e compro-	
	vati motivi.....	
	La decisione di esclusione di un Socio per gravi motivi deve	
	essere sottoposta a ratifica dell'Assemblea, nella prima riu-	
	nione utile.....	
	Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà al Socio	
	di ricorrere al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni	



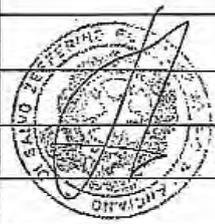
*Luca Muscarelli*

	dalla data di ricezione dello stesso.-----	
	-----TITOLO TERZO-----	
	-----ORGANI SOCIALI-----	
	Articolo 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----	
	Gli organi dell'Associazione sono:-----	
	1) l'Assemblea dei Soci;-----	
	2) il Consiglio Direttivo;-----	
	3) il Presidente;-----	
	4) il Collegio dei Revisori dei Conti;-----	
	5) il Collegio dei Probiviri.-----	
	Articolo 7 bis - CARICHE SOCIALI-----	
	Le cariche sociali sono riservate ai Soci, con l'eccezione	
	della carica di Revisore dei Conti e di Proboviro, alle quali	
	possono accedere anche i non Soci.-----	
	Il mandato per le cariche elettive, senza eccezioni di sorta,	
	dura un quadriennio e viene esercitato nell'osservanza dello	
	Statuto e del Regolamento e nel rispetto dell'art.2391 c.c.---	
	Il Consiglio Direttivo dichiara la decadenza del componente	
	elettivo che, senza giustificato motivo, non interviene a tre	
	riunioni consecutive.-----	
	Tutte le votazioni sono palesi, salvo quelle concernenti la	
	designazione, l'elezione o la valutazione di persone, che si	
	svolgono a scrutinio segreto.-----	
	Articolo 8 - ASSEMBLEE e CONVOCAZIONI-----	
	Le Assemblee sono Ordinarie e Straordinarie.-----	

Le Assemblee hanno luogo nella città sede dell'Associazione o
in altro luogo del territorio provinciale, secondo quanto in-
dicato nell'avviso di convocazione.-----
L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno:-
- entro il 30 aprile, o in funzione di quanto previsto dalle
leggi la momento vigenti, per l'approvazione del rendiconto
consuntivo dell'anno successivo a quello di competenza, nonché
del bilancio preventivo e del programma associativo dell'anno
in corso.-----
L' Assemblea è altresì convocata qualora particolari esigenze
lo richiedano e, comunque, quando ne faccia richiesta almeno
1/5 più uno (un quinto più uno) dei Soci aventi diritto di vo-
to.-----
La convocazione, con relativo ordine del giorno, avviene con
apposito avviso personale inviato per lettera, o altro idoneo
mezzo legalmente valido (fax, telegramma, posta elettronica o
quant'altro), almeno 20 giorni prima dalla data prescelta per
l'Assemblea in prima convocazione.-----
L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta
l'universalità dei Soci.-----
Le sue deliberazioni, legalmente adottate, obbligano tutti gli
associati, anche se non intervenuti o dissenzienti, salvo ogni
diritto di impugnativa previsto dalle vigenti norme.-----
Articolo 9 - ASSEMBLEE: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI-----
L'Assemblea della sede locale autonoma è costituita dai Soci

	iscritti da almeno due mesi prima della data della riunione ed
	il regola con i pagamenti delle quote sociali.-----
	L'Assemblea Ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente
	costituita con la presenza della metà più uno dei Soci aventi
	diritto di voto ed, in seconda convocazione (da tenersi non
	prima di 24 ore), è regolarmente costituita qualsiasi sia il
	numero dei Soci intervenuti e rappresentati.-----
	L'Assemblea Straordinaria, in prima convocazione, è regolar-
	mente costituita con la presenza di almeno due terzi dei Soci
	aventi diritto di voto e, in seconda convocazione (da tenersi
	non prima di 24 ore), è regolarmente costituita qualsiasi sia
	il numero dei Soci intervenuti e rappresentati.-----
	Le Assemblies, Ordinaria e Straordinaria, sia in prima che in
	seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della
	maggioranza dei Soci intervenuti. Per le delibere comportanti
	modifiche statutarie è necessaria la maggioranza dei 3/4 (tre
	quarti) dei Soci presenti ed aventi diritto di voto.-----
	Non sono ammesse deleghe.-----
	Ciascun Socio può votare per non più della metà più uno dei
	componenti da eleggere per ogni carica associativa.-----
	La votazione per l'elezione del Presidente viene effettuata
	separatamente e prima della votazione per la elezione delle
	altre cariche sociali.-----
	Articolo 10 - ASSEMBLEE: POTERI-----
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o,

	in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in	
	loro mancanza l'Assemblea è presieduta da uno dei Soci, su de-	
	signazione della maggioranza dei Soci aventi diritto di voto.-	
	Il Presidente dell'Assemblea, nomina un Segretario per la re-	
	dazione del verbale e tre scrutatori, allorché siano previste	
	delle votazioni.-----	
	Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare le di-	
	scussioni, nonché stabilire le modalità e l'ordine delle vota-	
	zioni.-----	
	L'Assemblea Ordinaria:-----	
	1) elegge il Presidente dell'Associazione, che assume la cari-	
	ca di Presidente e componente del Consiglio Direttivo;-----	
	2) definisce il numero ed elegge i membri del Consiglio Diret-	
	tivo entro i limiti previsti dall'art. 11;-----	
	3) delibera sul Bilancio Preventivo e sul programma di attivi-	
	tà dell'Associazione, redatti sulla base degli schemi predi-	
	sposti da ANFFAS Onlus;-----	
	4) delibera sui regolamenti per il funzionamento dell'Associa-	
	zione;-----	
	5) stabilisce, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo	
	annuale delle quote associative;-----	
	6) approva, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei	
	Conti, il rendiconto consuntivo, redatto sulla base degli	
	schemi predisposti da ANFFAS Onlus;-----	
	7) elegge il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio	



*Luca M...ell*

	dei Probiviri;-----
	8) elegge il rappresentante dei Soci all'Assemblea Nazionale di Anffas Onlus, con le modalità definite nel regolamento;----
	9) delibera obbligatoriamente l'adozione della Carta dei Servizi, comprensiva dei livelli minimi di qualità, in conformità allo schema predisposto da Anffas Nazionale.-----
	10) delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'Assemblea Straordinaria.-----
	L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale secondo quanto previsto dall'art. 20.-----
	Previa delibera dell'Assemblea, l'Associazione, che ne assume ogni onere e responsabilità, al fine di governare situazioni di criticità o di crisi, anche in previsione di una eventuale liquidazione può richiedere al Consiglio Direttivo Nazionale di indicare un Amministratore Straordinario con l'incarico di adottare tutte le misure atte a riportare la situazione alla normalità o, sempre su espresso mandato e nomina dall'Assemblea dei Soci, anche attivare le procedure liquidatorie.-----
	Articolo 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE-----
	Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di nove membri (comunque sempre in numero dispari), tra i quali il Presidente eletto dall'Assemblea.-----
	I membri eletti hanno diritto ad un solo voto. Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.-----

	Possano partecipare alle riunioni del Consiglio i membri del
	Collegio dei Revisori dei Conti, con voto consultivo; possono
	altresi partecipare, su espressa chiamata del Presidente e
	senza diritto di voto, il Presidente del Collegio dei Probivi-
	ri, i coordinatori delle commissioni di lavoro, qualsiasi per-
	sona che per competenze o compiti scientifici o amministrativi
	sia stata invitata dal Presidente stesso.-----
	I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni
	e sono rieleggibili.-----
	Il Consiglio Direttivo, all'atto dell'insediamento, elegge nel
	suo seno il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Le
	cariche di Segretario e Tesoriere possono essere, tra loro,
	cumulabili.-----
	Articolo 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO: FUNZIONAMENTO-----
	Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presi-
	dente, di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei
	Consiglieri in carica.-----
	Le riunioni del Consiglio Direttivo sono tenute presso la sede
	dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di
	convocazione.-----
	Le convocazioni del Consiglio Direttivo sono effettuate a mez-
	zo lettera raccomandata o altro idoneo mezzo legalmente valido
	(fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro), da inviar-
	si ai Consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata,
	con l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo e

	della data in cui si terrà la riunione.-----
	Per i casi urgenti è ammessa la convocazione telefonica da af-
	fettuarsi almeno 24 ore prima della riunione.-----
	Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di alme-
	no la metà più uno dei componenti in carica. -----
	Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto fa-
	vorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso
	di parità prevale il voto del Presidente.-----
	Articolo 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO: POTERI-----
	Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà ed i poteri neces-
	sari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la
	gestione ordinaria e/o straordinaria dell'Associazione stessa,
	purché gli stessi non siano dalla Legge o dallo Statuto e-
	spressamente riservati all'Assemblea.-----
	Il Consiglio Direttivo può affidare e/o delegare alcune speci-
	fiche funzioni o incarichi al Presidente, ai Consiglieri, ai
	Soci o eventualmente a terzi, determinandone i limiti.-----
	Il Consiglio Direttivo può conferire procure "ad negotia", de-
	terminando i limiti temporali e di spesa che dovranno essere
	preventivamente ed esplicitamente definiti.-----
	I regolamenti interni e le loro modificazioni sono proposti
	dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, successivamente
	all'approvazione, comunicati ai Soci con idonei mezzi, entro
	60 giorni dall'entrata in vigore degli stessi.-----
	Il Consiglio Direttivo, in tempo utile per convocare l'Assem-

	blea Ordinaria, deve predisporre il Bilancio Preventivo corre-
	dato dal programma di attività ed il rendiconto consuntivo
	corredato di nota integrativa e di apposita relazione sull'at-
	tività svolta durante l'esercizio, da sottoporre all'approva-
	zione dell'Assemblea.-----
	Spetta al Consiglio Direttivo deliberare in materia di risorse
	umane, assumere e licenziare il personale dipendente, fissan-
	done anche le retribuzioni e le mansioni nel rispetto di quan-
	to previsto e prescritto dal CCNL di Anffas Onlus e delle nor-
	me vigenti in materia.-----
	Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per
	lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici
	programmi, predeterminandone tempi ed oneri di massima.-----
	Il Consiglio Direttivo elegge i coordinatori delle commissioni
	di lavoro.-----
	Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti -
	pro-tempore - nei consigli di amministrazione, nei comitati di
	gestione e negli organi di controllo degli Enti di iniziativa
	dell'Associazione, nonché designare i rappresentanti in altri
	Enti o Organismi i cui fini siano utili alla promozione ed al-
	la tutela degli interessi associativi.-----
	Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle finalità ed attività
	di cui all'art.3 del presente Statuto associativo, ha tutte le
	facoltà ed i poteri necessari per poter deliberare il compi-
	mento di ogni atto costitutivo, modificativo e/o estintivo di



*Handwritten signature*

	diritti sul patrimonio associativo, nonché lasciti, donazioni,
	conferimenti, questi ultimi limitatamente ad Enti aventi la
	qualifica di Onlus e facenti parte dell'unitaria struttura An-
	ffas, onde favorire l'esercizio delle finalità statutarie.----
	Articolo 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO: DECADENZA DEL CONSIGLIERE--
	A sostituire uno o più Consiglieri venuti a mancare per una
	qualsiasi causa, sono chiamati dal Consiglio Direttivo i mem-
	brati eletti in ordine di votazione, purché la maggioranza del Con-
	siglio rimanga sempre costituita da membri originariamente e-
	letti dall'Assemblea.-----
	I membri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza
	del mandato dei membri sostituiti.-----
	L'appartenenza al Consiglio Direttivo cessa:-----
	1) per decesso;-----
	2) per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto
	al Presidente;-----
	3) per scadenza del mandato;-----
	4) per la perdita della qualifica di Socio dell'Associazione;-
	5) per esclusione, deliberata dai due terzi dei Consiglieri
	con diritto di voto, in caso di comportamenti del Consigliere
	incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arre-
	care danni morali o materiali all'Associazione stessa o per
	inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'Atto Costitu-
	tivo e dello Statuto, nonché per altri gravi e comprovati mo-
	tivi comunque riferibili a fattispecie rilevanti come danno

	sociale.....	
	Contro il provvedimento di esclusione, entro trenta giorni dal	
	ricevimento del relativo provvedimento, è data facoltà al Con-	
	sigliere di ricorrere al Collegio dei Proibiviri.....	
	Il Consigliere viene dichiarato automaticamente decaduto dalla	
	carica per assenza ad almeno tre riunioni consecutive senza	
	debita giustificazione, o per mancata partecipazione per alme-	
	no sei mesi, tranne il caso di malattia o grave impedimento.--	
	Il Consigliere è tenuto ad astenersi dal partecipare alle de-	
	liberazioni nelle quali possano essere coinvolti interessi	
	suoi personali, dei suoi parenti fino al quarto grado e degli	
	affini fino al secondo.....	
	Articolo 15: PRESIDENTE.....	
	Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione,	
	guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità	
	di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila affinché	
	vengano osservate le norme statutarie e provvede a dare esecu-	
	zione alle delibere del Consiglio, è consegnatario del patri-	
	monio dell'Associazione e dei mezzi d'esercizio, è il capo del	
	personale.....	
	Il Presidente potrà adottare, a tutela dell'Associazione, e-	
	ventuali provvedimenti di ordinaria amministrazione in caso di	
	necessità ed urgenza, salvo riferirne al primo Consiglio Di-	
	rettivo per la necessaria ratifica.....	
	In caso di sostituzione del Presidente dell'Associazione, che	

	<p>sia venuto a mancare per qualsiasi motivo, subentra il Vice          Presidente che ne assume tutte le funzioni. Il Vice Presidente          resta in carica fino all'elezione del nuovo Presidente, alla          quale si procederà durante la prima Assemblea che dovrà essere          convocata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni. Il nuovo          Presidente resta in carica fino alla scadenza naturale del          mandato del Presidente sostituito.-----</p>
	<p>Articolo 16 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI-----</p>
	<p>Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto, contestual-          mente all'elezione del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea e          si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, che su-          bentrano in ogni caso di cessazione di un componente effettivo.          Nel caso in cui l'Associazione gestisca servizi, almeno          uno dei revisori dei conti effettivi ed uno dei supplenti de-          vono essere iscritti all'Albo dei Revisori Contabili.-----</p>
	<p>I membri effettivi eleggono al loro interno un Presidente.----</p>
	<p>L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi          altra carica nell'Associazione e può essere ricoperto anche da          persone non Socie.-----</p>
	<p>Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme          dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Diret-          tivo.-----</p>
	<p>I Revisori dei Conti partecipano di diritto alle riunioni          dell'Assemblea.-----</p>
	<p>In generale hanno il compito di vigilare sull'amministrazione</p>

dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei	
Fondi e accertando la regolarità del Bilancio Preventivo e	
Consuntivo.....	
I membri del Collegio possono partecipare alle riunioni del	
Consiglio Direttivo esprimendo voto consultivo.....	
ART. 17 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI.....	
L'Assemblea, contestualmente all'elezione del Consiglio Diret-	
tivo, elegge i componenti del Collegio dei Probiviri. Il col-	
legio è formato da tre membri che al loro interno eleggono un	
proprio Presidente, il quale potrà, se chiamato, prendere par-	
te alle riunioni del Consiglio Direttivo.....	
Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo Statuto	
ed alle finalità associative delle delibere del Consiglio Di-	
rettivo, dell'Assemblea dei Soci e degli atti posti in essere	
da soggetti ed organismi funzionali alla vita dell'Associazione.....	
Il Collegio altresì ha il compito di comporre o decidere, su	
richiesta delle parti, eventuali controversie tra gli organi	
dell'Associazione e/o tra i Soci stessi.....	
Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme	
dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Diret-	
tivo.....	
-----TITOLO QUARTO-----	
-----NORME AMMINISTRATIVE-----	
Articolo 18 - BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE.....	



*Handwritten signature*

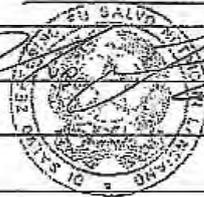
	L'esercizio dell'Associazione coincide con l'anno solare e
	chiude il 31 dicembre di ogni anno.-----
	L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avan-
	zi di gestione per la realizzazione delle attività istituzio-
	nali e di quelle ad essa direttamente connesse.-----
	All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiret-
	to, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capi-
	tale durante la vita dell'Associazione stessa a meno che la
	destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. O
	siano effettuate a favore di Anffas Onlus o di altri Enti a
	marchio Anffas promossi dall'Associazione stessa, o di altro
	sogetto giuridico avente forma di ONLUS e parte dell'unitaria
	struttura Anffas Onlus, nel rispetto della propria forma giu-
	ridica.-----
	Articolo 19 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE-----
	La durata della Associazione è stabilita fino al 31 (trentuno)
	dicembre 2100 (duemilacento).-----
	Essa potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Stra-
	ordinaria.-----
	Articolo 20 - SCIoglimento-----
	Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato
	dall'Assemblea Straordinaria. L'avviso di convocazione
	dell'Assemblea Straordinaria riunita per lo scioglimento
	dell'Associazione deve essere inviato con almeno 60 giorni di
	anticipo dalla data dell'unica convocazione. L'Assemblea è

	riunita validamente quando siano presenti almeno i tre/quarti
	dei Soci in regola con il pagamento della quota associativa
	annuale. La delibera di scioglimento si intende approvata solo
	se votata con il voto favorevole dei tre/quarti dei Soci pre-
	sentì.-----
	Copia della convocazione dell'Assemblea Straordinaria, riunita
	per lo scioglimento dell'Associazione, deve essere inoltrato
	altresi ad Anffas Onlus Nazionale ed all'Organismo Regionale
	Anffas di appartenenza.-----
	In caso di scioglimento dell'Associazione, i beni della stes-
	sa, dopo l'incasso di tutti i crediti ed il pagamento di tutti
	gli eventuali debiti, saranno devoluti ad Anffas Onlus o ad
	altro soggetto giuridico, avente forma di Onlus, conforma alle
	vigenti norme relative alla propria forma giuridica, e parte
	dell'unitaria struttura Anffas Onlus, sempre sentito il parere
	dell'Autorità di Controllo di cui all'art. 3 comma 189 e suc-
	cessivi della L. 662/96.-----
	Articolo 21 - REGOLAMENTO-----
	Il Regolamento generale disciplina le modalità di attuazione
	delle norme previste nel presente Statuto.-----
	Articolo 22 - NORME DI RINVIO-----
	Per quanto non previsto dal presente Statuto o altrimenti sta-
	bilito si rinvia al codice civile, alle leggi vigenti in mate-
	ria di enti associativi, alla disciplina sulle Onlus o alle
	specifiche norme riferite alla propria forma giuridica.-----

Articolo 23 - NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE-----

Le modifiche apportate alla composizione degli Organi Associativi entreranno in vigore a far data dal primo rinnovo degli Organi stessi. Fino a tale data gli Organi Associativi rimangono disciplinati dalle previgenti norme statutarie e regolamentari.-----

*Luca Miele*



Registro e Lanciano il 25/01/2013 al N. 3166 selt

Copia, conforme all'originale, che rilasciassi in favore del richiedente per uso consentito dalla legge.

*[Signature]*

## DETERMINAZIONI

## DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE  
AMBIENTALI  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DA13/09  
**D.Lgs.152/06, D.Lgs.46/2014 Circolare  
Ministeriale prot. 22295 del 27/10/14  
avente all'oggetto "Linee di indirizzo sulle  
modalità applicative della disciplina in  
materia di prevenzione e riduzione  
integrate dell'inquinamento, recata dal  
Titolo III-bis alla parte seconda del decreto  
legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce  
delle modifiche introdotte dal decreto  
legislativo 4 marzo 2014, n. 46". Proroga  
scadenza Autorizzazioni Integrate  
Ambientali.**

## IL DIRIGENTE

**DGR n. 310 del 29 Giugno 2009**

*Omissis*

## DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si  
intende integralmente riportato e trascritto

1. **di fare** proprie le determinazioni ministeriali di cui alla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot, 22295 del 27/10/14;
2. **di stabilire** che:
  - a partire dal giorno 11 aprile 2014 (data di entrata in vigore del succitato decreto) i provvedimenti di A.I.A. sono rilasciati sulla base del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, non prevedendo il rinnovo periodico ogni 5, 6 o 8 anni;
  - ai sensi delle disposizioni transitorie recate dall'art. 29 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, i procedimenti di rinnovo periodico avviati dopo il 7 gennaio 2013 ed in corso, sono convertiti in procedimenti di riesame, senza connesso aggravio tariffario;
3. **di stabilire**, altresì, che le richieste di rinnovo di AIA in vigore all'11 aprile 2014 che dovessero essere già pervenute si intendono archiviate, se non diversamente comunicato; la ditta può richiedere il rimborso delle spese istruttorie già versate;
4. **di fare salva** la facoltà da parte dell'Autorità Competente, di procedere al riesame del provvedimento in qualsiasi momento, anche su istanza di altra amministrazione pubblica o dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, qualora ne ricorrano le condizioni di cui all'art. 29-octies del D.Lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 46/2014;
5. **di prescrivere** alle ditte con AIA in vigore alla data dell'11 aprile 2014 per le quali la scadenza viene prorogata ex lege, di allegare il presente provvedimento, la Circolare Ministeriale prot, 22295 del 27/10/14, ovvero eventuali ulteriori carteggi con la Scrivente, alla propria AIA ai fini di rendere evidente la vigenza dell'AIA oltre la data riportata nell'atto;
6. **di prescrivere** alle ditte di comunicare le intervenute disposizioni a Comune, Provincia e Arta Distrettuale competenti per territorio, all'ARTA Sede Centrale e alla Scrivente, indicando la data di scadenza aggiornata;
7. **di condizionare**, per gli impianti di cui alle categorie n. 3.1, 5, 6.4a) e 6.5, la presente proroga al possesso di adeguata garanzia finanziaria conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 790/2007 e ss.mm.ii., per tutto il periodo di vigenza dell'AIA e senza soluzione di continuità;
8. **di redigere** il presente provvedimento in numero due originali;

– qualora riferiti a provvedimenti con scadenza successiva al 10 aprile 2014, i procedimenti di cui al punto precedente sono archiviati, ove il gestore lo richieda in esito allo specifico carteggio di cui al punto successivo;

– sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data del 11 aprile 2014 (di fatto la loro durata è stabilita dall'art. 29-octies commi 3b, 8 e 9 del d.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., a partire dalla data del rilascio dell'AIA);

9. **di disporre** la trasmissione di copia del provvedimento alle Amministrazioni Provinciali di Pescara, Chieti, L'Aquila e Teramo, all'A.R.T.A. Direzione Centrale, all'A.R.T.A. Distretti Provinciali ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE  
AMBIENTALI  
*SERVIZIO: EDILIZIA SOCIALE (RESIDENZIALE  
PUBBLICA, SCOLASTICA, DI CULTO)*

DETERMINAZIONE 14.01.2015, n. DC31/06  
**Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 -  
Linea di Azione II.1.1.a - Avviso Pubblico  
per la concessione dei contributi in  
c/capitale per interventi di messa in  
sicurezza degli edifici scolastici di proprietà  
degli Enti Locali abruzzesi approvato con  
propria deliberazione n. 632 del 2/10/2012  
- Scorrimento graduatoria per il riparto dei  
fondi - INTEGRAZIONE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 632 del 02/10/2012 pubblicata sul BURAT n. 58 ordinario del 07/11/2012, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico di definizione dei criteri sulla cui base formulare le graduatorie per l'accesso ai contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi, con esclusione degli edifici ricadenti nel territorio dei Comuni ricompresi nel "Cratere", distinte per Comuni e Province, quale S.A.D. per l'impiego dei fondi di cui alla Linea di Azione II.1.1.a. del PAR FAS Abruzzo 2007/2013;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n.438 del 23/05/2014, pubblicata sul BURAT ordinario n. 25 del 25/06/2014, con la quale, preso atto delle istanze pervenute, riportate nell'Allegato A alla medesima Deliberazione, sono state

approvate le graduatorie provvisorie, distinte per Comuni (Allegato C) e Province (Allegato D), nonché l'elenco degli interventi esclusi, riportati nell'Allegato B;

**RICHIAMATE** le proprie determinazioni:

- n. DC31/199 del 17/09/2014, pubblicata sul BURA n.40 ordinario del 8/10/2014, con la quale sono state rese definitive, con modifica, le graduatorie approvate con la citata Deliberazione G.R. n.438;
- n. DC 31/286 del 26/11/2014, pubblicata sul BURA n. 50 ordinario del 17/12/2014, con la quale è stato disposto lo scorrimento della Graduatoria per le Amministrazioni comunali approvata con i Provvedimenti sopra citati;

**PRESO ATTO** che con detta Determina DC31/286, sulla base delle risorse disponibili, viene assegnato al Comune di Civitella Roveto il contributo ridotto di € 154.913,59, a fronte di quello spettante pari a € 259.000,00;

**VISTA** la lettera prot. n. 0031 del 07/01/2015, con la quale il Sindaco del Comune di VACRI (CH), comunica la volontà di rinunciare al contributo assegnato al suo Comune, in quanto, motivi di ordine finanziario non permettono la copertura della quota di cofinanziamento obbligatorio da porre a carico del proprio bilancio;

**RILEVATO** che:

- al citato Comune risulta assegnato, con determinazione n. DC31/199 del 17/09/2014, il contributo di € 250.000,00 sul progetto di € 350.000,00 per il miglioramento strutturale dell'edificio in Viale D'Annunzio sede della Scuola Materna, Elementare e Media;
- l'obbligo al cofinanziamento obbligatorio da parte degli Enti finanziati deriva dalle regole imposte dal PAR FAS Abruzzo 2007/2013, recepito dal CIPE con Delibera n. n. 79 del 30/9/2011, per questo motivo, in assenza delle condizioni che permettano all'Ente il rispetto dell'impegno finanziario assunto all'atto della richiesta di contributo, non risulta possibile confermare il contributo suindicato,
- la somma di € 250.000,00, che si rende disponibile a seguito della rinuncia al finanziamento da parte del Comune di Vacri, può essere attribuita, ad integrazione del

contributo parziale già assegnato, al Comune di CIVITELLA ROVETO, mentre la restante somma può essere assegnata, quale contributo parziale, al Comune di BARREA (AQ), che segue in graduatoria;

**RITENUTO**, pertanto:

1. di procedere, giusta rinuncia comunicata con lettera prot. n. 0031 del 07/01/2015, che si allega, al de-finanziamento del contributo di € 250.000,00 assegnato Comune di VACRI con determinazione n. DC31/199 del 17/09/2014, sul progetto di € 350.000,00 per il miglioramento strutturale dell'edificio sede della scuola materna, elementare e media in Viale D'Annunzio;
2. di attribuire la somma di € 250.000,00 resasi disponibile, come di seguito specificato:
  - a. € 104.086,00 al Comune di CIVITELLA ROVETO ad integrazione del contributo parziale già assegnato con la citata Determinazione n. 31/286 del 26/11/2014 e fino a concorrenza dell'intero contributo spettante di € 259.000,00, per l'intervento posto al n. 43 della graduatoria definitiva rettificata con il sopra citato provvedimento dirigenziale;
  - b. € 145.914,00 al Comune di BARREA (AQ), che segue in graduatoria, quale contributo parziale sull'importo spettante di €197.962,60 sul progetto di € 271.181,64 per la messa in sicurezza dell'edificio in Corso Duca degli Abruzzi, sede della scuola Elementare e Media "A. Di Loreto";

**VISTA** la legge regionale 14.09.1999, n. 77 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", ed in particolare l'art. 5 comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

**VISTO** l'art. 33 della L.R. 25.03.2002, n. 3 concernente "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

**VISTO** il D.Lgs. 14.04.2013, n. 33 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione

di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;

## **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nella narrativa del presente Provvedimento:

1. **di procedere**, al de-finanziamento del contributo di € 250.000,00 assegnato Comune di VACRI con determinazione n. DC31/199 del 17/09/2014, sul progetto di € 350.000,00 per il miglioramento strutturale dell'edificio in Viale D'Annunzio sede della Scuola Materna, Elementare e Media; giusta rinuncia al medesimo contributo comunicata con lettera prot. n. 0031 del 07/01/2015, che si allega;
2. **di attribuire** la somma di € 250.000,00 resasi disponibile, come di seguito specificato:
  - € 104.086,00 al Comune di CIVITELLA ROVETO ad integrazione del contributo parziale già assegnato con la citata Determinazione n. 31/286 del 26/11/2014 e fino a concorrenza dell'intero contributo spettante di € 259.000,00, per l'intervento posto al n. 43 della graduatoria definitiva rettificata con il sopra citato provvedimento dirigenziale;
  - € 145.914,00 al Comune di BARREA (AQ), che segue in graduatoria e che dovrà dare conferma di accettazione, quale contributo parziale sull'importo spettante di €197.962,60 per il progetto di € 271.181,64 diretto alla messa in sicurezza dell'edificio in Corso Duca degli Abruzzi, sede della scuola Elementare e Media "A. Di Loreto";
3. **di dare atto** che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi per il bilancio regionale in quanto la somma di € 250.000,00 è ricompresa negli impegni assunti sul capitolo di spesa 152000 UPB 04.02.001 in attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a;
4. **di pubblicare**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nel Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la presente Determinazione dirigenziale completa di allegati, sul BURAT e sul sito web della Giunta Regionale – sezione Trasparenza,

valutazione e merito - Amministrazione aperta;

5. **di trasmettere**, per quanto di competenza copia del presente Provvedimento al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Ing. Vittorio Di Biase**

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE  
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO, MEDICINA SOCIALE, TUTELA DELLA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE.

DETERMINAZIONE 14.01.2015, n. DG16/01  
**Studio professionale di medicina dello sport del Dr. Alberto D'Arielli con sede in Francavilla al Mare alla Via Nazionale Adriatica sud, n° 42 Autorizzazione agli accertamenti e certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica L.R. 12.11.1997 n° 132 art. 3, comma 2, punto 1 bis)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate:

- 1) **di autorizzare** il Dr. Alberto D'Arielli, nato a Ortona (CH) il *Omissis*, cod. fisc. *Omissis*, al rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica ai sensi e per gli effetti dell'art 3, comma 2, punto 1 bis) della legge regionale 12 novembre 1997 n. 132, in qualità di titolare dello studio professionale di Medicina dello sport di I° livello, sito nel Comune di Francavilla al Mare (CH), presso l'unità immobiliare in Via Nazionale Adriatica sud, n° 42, come da autorizzazione del predetto Comune n° 77/X/07 del 02.01.2015;
- 2) **di precisare** che l'autorizzazione al rilascio delle certificazioni di idoneità all'attività sportiva presuppone l'autorizzazione della struttura a ciò deputata, ai sensi della L.R.

32/2007, e dipende dall'esistenza e dal mantenimento del titolo autorizzativo ai sensi della medesima legge, e che è conseguentemente fatto obbligo al titolare della presente autorizzazione di comunicare ogni variazione suscettibile di influire, a termini di legge, sul contenuto del presente provvedimento;

- 3) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della stessa, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 14.03.1913, n° 33.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Angelo Muraglia**

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE  
 SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DG21/06  
**Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni per la Protezione degli Animali dell'A.N.T.A. Onlus (Associazione Nazionale Tutela Animali) - Sezione di Città Sant'Angelo (PE), con sede legale in Via Giuseppe Saragat, 64 - Montesilvano (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 "Norme sul controllo del randagismo anagrafe canina e protezione degli animali da affezione";

**VISTO** in particolare l'art. 24 della suddetta legge "Istituzione Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali";

**VISTA** la Delibera di G.R.A. n. 4789 del 27.08.1993 con la quale è stato istituito, presso la Direzione Sanità, l'Albo Regionale delle Associazioni Protezionistiche - costituite con atto pubblico - operanti nel territorio regionale;

**VISTO** il nuovo Disciplinare per il riconoscimento delle Associazioni, approvato

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 02.07.2007;

**CONSIDERATO** che il richiamato Disciplinare regola le modalità di iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni e, in particolare, i requisiti che le stesse devono possedere, in relazione al tipo di Associazione;

**ACCERTATO** che il Disciplinare in argomento è stato Pubblicato sul B.U.R.A. n. 44 del 3.8.2007;

**VISTA** la richiesta di iscrizione all'Albo predetto prot. n. 01/15 del 7.1.2015, ricevuta al protocollo di questo Servizio n. RA/6191/SA.19 in data 12 gennaio 2015, avanzata dal Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione Dott.ssa Diana Bariletti, con la quale chiede la iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche dell'Associazione medesima;

**DATO ATTO** che l'Associazione in parola ha prodotto la documentazione prevista dal dall'art. 24 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, nonché le dichiarazioni stabilite dal disciplinare approvato dalla Giunta regionale d'Abruzzo con propria Deliberazione n. 616 in data 02.07.2007;

**ACCERTATA** la regolarità della documentazione e la sua conformità a quanto previsto dalla richiamata L.R. 47/2013 e del relativo disciplinare;

**RITENUTO** pertanto di accogliere richiesta in parola, giusta art. 24 della L.R. 47/2013, attribuendo alla stessa il numero di iscrizione 34;

**VISTO** l'art. 5 del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

#### **DETERMINA**

per le ragioni riportate in premessa

1. **di iscrivere** all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, la seguente Società che ne ha fatto richiesta, con attribuzione del numero di posizione sotto ad essa indicato:  
A.N.T.A. Onlus – Associazione Nazionale Tutela Animali, con sede legale in Via Giuseppe Saragat, 64 – Montesilvano (PE)

<b>n. 34</b>
--------------

2. **di trasmettere** copia della presente Determinazione – per opportuna conoscenza – alla Società Protezionistica interessata, al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara ed al Sindaco del Comune di Montesilvano (TE), ove ha sede l'Associazione stessa;
3. **di trasmettere** copia della presente Determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Bucciarelli**

---

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DH27/05  
**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni. Autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la domanda presentata in data 13 settembre 2012, Protocollo RA203269, dalla:

<b>ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO</b>
--

Comune di nascita ////////	Provincia //	Comune di residenza <b>L'Aquila</b>	Provincia <b>AQ</b>
-------------------------------	-----------------	--	------------------------

Via/Località <b>S.S. 17/est - loc. Onna</b>	N.civico //	C.a.p. <b>67100</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>80012830669</b>
--	----------------	------------------------	---

Generalità del Legale Rappresentante:

Cognome e nome <b>Valente Giuseppe</b>	Data di nascita <b>04/11/1960</b>
---	--------------------------------------

Comune di nascita <b>Avezzano</b>	Provincia <b>AQ</b>	Comune di residenza <b>Scurcola Marsicana</b>	Provincia <b>AQ</b>
--------------------------------------	------------------------	--	------------------------

Via/Località <b>Via Cavour</b>	N.civico <b>30</b>	C.a.p. <b>67068</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>VLNGPP60S04A515Y</b>
-----------------------------------	-----------------------	------------------------	--

per l'autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale;

**VISTA** la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

**VISTE** le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

**DATO ATTO** che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni

dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

**RITENUTO** di dovere autorizzare il Servizio Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

**VISTA** l'attestazione rilasciata in data 10/12/2014 dal Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L.4 - Teramo, pervenuta in data 16 dicembre 2014, Protocollo RA334800;

**VISTA** la legge regionale n.77/99;

**AUTORIZZA**

l'Ente:

<b>ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO</b>
--

Comune di nascita /////	Provincia //	Comune di residenza <b>L'Aquila</b>	Provincia <b>AQ</b>
----------------------------	-----------------	--	------------------------

Via/Località <b>S.S. 17/est - loc. Onna</b>	N.civico //	C.a.p. <b>67100</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>80012830669</b>
--	----------------	------------------------	---

Generalità dell'esperto zootecnico responsabile della direzione del Recapito

Cognome e nome <b>Silvestri Angelo</b>	Data di nascita <b>20/05/1957</b>
---	--------------------------------------

Comune di nascita <b>Maltignano</b>	Provincia <b>AP</b>	Comune di residenza <b>Sant'Egidio alla Vibrata</b>	Provincia <b>TE</b>
--	------------------------	--	------------------------

Via/Località <b>Viale Abruzzi</b>	N.civico <b>10</b>	C.a.p. <b>64016</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>SLVNGI57E20E868W</b>
--------------------------------------	-----------------------	------------------------	--

a gestire il Recapito di materiale seminale, ubicato in Comune di Bellante (TE), Via Del Consorzio (zona industriale), recapito telefonico 0862441738, per la specie: bovina, bufalina, suina, ovi-caprina, equina, cunicola e canina;

**DISPONE**

1. **l'attribuzione** al suddetto Recapito del codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

<b>T</b>	<b>E</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>R</b>	
Sigla Provincia		Numero Progressivo Attribuito			Codice struttura		

2. **che la presente autorizzazione** è valida fino al 12 Gennaio 2018 e deve essere esposta presso il Recapito di materiale seminale in modo ben visibile, ed esibita ad ogni richiesta degli incaricati della vigilanza, attuata ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

3. **di fare obbligo** all' ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO:

3.1. **di detenere** e distribuire materiale seminale ed embrioni provenienti esclusivamente dai centri nazionali di produzione dello sperma o di embrioni con i quali sono collegati. Il passaggio di materiale seminale o di embrioni tra recapiti è consentito solo se entrambi i recapiti interessati risultino formalmente collegati con il centro di produzione nazionale di origine del materiale riproduttivo scambiato;

3.2. **di tenere** un registro cronologico di carico per il materiale seminale disponibile, da cui risulti la relativa provenienza, e di scarico per quello distribuito, da cui risultino gli allevamenti acquirenti o i nominativi degli operatori che l'hanno acquistato o ricevuto in deposito per l'impiego esclusivo in azienda;

3.3. **di comunicare** trimestralmente alla regione il numero di dosi di materiale seminale ed embrioni, distinte per produttore, distribuite ai vari allevamenti e agli operatori identificati dal relativo codice;

3.4. **di rendere pubblico** il prezzo a dose di materiale seminale per ciascun riproduttore e comunicarlo al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole - Servizio Produzioni Agricole e Mercato;

3.5. **di distribuire** il materiale seminale

ed embrionale esclusivamente a: allevatori o loro delegati, direttamente o a domicilio, operatori di cui agli articoli 21 e 31, del D.M. 403/2000, altri recapiti collegati funzionalmente allo stesso centro secondo quanto previsto all' articolo 16 comma 1 lettera a dello stesso decreto;

- 3.6. **di rilasciare**, per ogni atto di vendita di materiale seminale congelato o di embrioni, un documento accompagnatorio contenente i dati relativi a specie, razza e matricola del produttore maschio cui il materiale seminale appartiene. Il documento non è necessario qualora dette informazioni siano già contenute nella fattura. Qualora il trasferimento del materiale seminale o degli embrioni avvenga fra recapiti collegati ai sensi della lettera a, dell'articolo 16, del D.M. 403/2000, dovranno essere fornite le indicazioni previste per i centri all' articolo 13, comma 1, lettera "0" dello stesso decreto;
- 3.7. **di divulgare** e mettere a disposizione dei veterinari, dei tecnici e degli allevatori le pubblicazioni ufficiali aggiornate delle associazioni nazionali allevatori di specie e razza, relative alle valutazioni genetiche dei riproduttori italiani, nonché gli elenchi dei riproduttori esteri approvati per l'uso in Italia;
- 3.8. **di consentire** il libero accesso nei locali del recapito al personale incaricato della vigilanza, il quale può effettuare le verifiche ed i controlli del materiale seminale a qualsiasi titolo commercializzato;
- 3.9. **di sottoscrivere** con gli operatori pratici le convenzioni di cui all'articolo 21, comma 1 lettera "D" del D.M.- 403/2000;
- 3.10. **di tener fede** ad ogni altro impegno dichiarato in domanda e non espressamente riportato nel presente provvedimento;
4. **di autorizzare** il Servizio Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Antonio Di Paolo**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 07.01.2015, n. DH36/01  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta ZINCANI VALENTINA residente a C.DA CUPELLO, 1 - 64035 CASTILENTI (TE) - CUAZ ZNCVNT85C67A944F. Liquidazione dell'anticipazione del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/453 del 12/12/14. Domanda di pagamento n. 44750433342**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta ZINCANI VALENTINA residente a C.DA CUPELLO, 1 - CASTILENTI (TE) - CUAZ ZNCVNT85C67A944F il contributo in conto capitale di € 75.000,00 quale anticipazione del contributo di € 150.000,00 concesso con D.D. n. DH36/453 del 12/12/14;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 75.000,00 in favore della ditta ZINCANI VALENTINA - CUAZ ZNCVNT85C67A944F e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione:
  - sul Bollettino Ufficiale Regionale senza

gli allegati;

- nel sito internet della Direzione Politiche Agricole

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formata da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 7 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. formata da n. 1 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Antonio Di Paolo**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 07.01.2015, n. DH36/02  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica - D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011. Ditta D'ORAZIO MONICA residente a FRAZ. PONZANO, 4 - 64039 PENNA S.A. (TE) - CUA DRZMNC85A57L103Q. Liquidazione dell'anticipazione del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/454 del 12/12/14. Domanda di pagamento n. 44750433490**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta D'ORAZIO MONICA residente a FRAZ. PONZANO, 4 -

PENNA S.A. (TE) - CUA DRZMNC85A57L103Q il contributo in conto capitale di € 75.000,00 quale anticipazione del contributo di € 150.000,00 concesso con D.D. n. DH36/454 del 12/12/14;

- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 75.000,00 in favore della ditta D'ORAZIO MONICA - CUA DRZMNC85A57L103Q e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione:
  - sul Bollettino Ufficiale Regionale senza gli allegati;
  - nel sito internet della Direzione Politiche Agricole

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formata da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 7 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. formata da n. 1 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Dott. Antonio Di Paolo**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DH41/08  
**Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - D.G.R.A. 23.12.2013 n. 978 - Bando Pubblico per l'attuazione della misura 227 "Investimenti non produttivi" - Rettifica degli Allegati A e C alla Determinazione Dirigenziale n. DH41/973 del 18.12.2014 di approvazione delle**

**graduatorie regionali delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e degli elenchi regionali delle domande di aiuto non ammissibili a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTI:**

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. - Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. - Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- il Reg. (CE) n. 65/2011 - che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2012) 8498 final. del 26.11.2012 che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007- 2013 e modifica la decisione C(2008) 701 della Commissione del 15 febbraio 2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale (CCI 2007 IT RPO 001);
- l'accettazione della proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 del 17.03.2014, come da comunicazione Ares(2014)2733081 del 20/08/2014 della Commissione Europea Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale;
- la Legge Regionale 04.01.2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 approvato con Decisione Comunitaria n. C(2008)701 del 15/02/2008;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 939 del 28/12/2012, con la quale la G.R.A. ha preso atto della Decisione della Commissione C(2012)8498 del 26/11/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della

Regione Abruzzo approvato con Decisione della Commissione Europea C (2008) n. 701 del 15/02/2008, la Revisione dello stesso approvata con Decisione della Commissione Europea C (2009) n. 10341 del 17/12/2009, la versione n. 6 approvata con Decisione della Commissione C(2012)8498 del 26/11/2012, nonché la versione n. 7 del medesimo;

- i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 approvati con D.G.R.A. n. 518 del 12.06.2008;
- i Criteri di Selezione degli interventi relativi alla misura 227 del PSR 2007/2013 come modificati dal Comitato di Sorveglianza nel mese di Giugno 2012;
- il Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 227 "Imboschimento di superfici non agricole" (d'ora in avanti "Bando") approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 23.12.2013 n. 978;
- la propria Determinazione DH31/172 del 20.02.2014, recante "REG.(CE) N° 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 (PSR) REGIONE ABRUZZO - D.G.R.A. 23 DICEMBRE 2013 N. 978 - BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI" - DIRETTIVE, DISPOSIZIONI E CHIARIMENTI PER L'APPLICAZIONE E L'INTERPRETAZIONE DEL BANDO";

**RICHIAMATE** le disposizioni contenute nel Bando attuativo della misura 227, con particolare riferimento al Capitolo 20 - Procedure di attuazione;

**DATO ATTO** che con propria Determinazione n. DH41/93 del 22.05.2014 ha provveduto ad individuare e nominare ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. i Responsabili del Procedimento di istruttoria delle Domande di Aiuto inoltrate ai sensi del Bando;

**RICHIAMATA** la propria Determinazione Dirigenziale n. DH41/973 del 18.12.2014, con la quale sono state approvate le graduatorie regionali delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e gli elenchi regionali delle domande di aiuto non ammissibili a finanziamento;

**PRESO ATTO** di quanto comunicato con nota prot. RA3038 del 08.01.2015 dallo Specialista

Tecnico Roberto ISOPO, Responsabile del Procedimento per le domande riguardanti gli interventi ricadenti nel territorio di competenza dell'Ufficio Tutela e Gestione del Patrimonio Boschivo di Avezzano, in merito ad alcuni errori di compilazione degli elenchi precedentemente trasmessi con nota prot. RA 336888 del 17.12.2014;

**PRESO ATTO** altresì di quanto comunicato con nota prot. RA2224 del 08.01.2015 dallo Specialista Tecnico Dott. Agr. Gaetano DI GIUSEPPE, Responsabile del Procedimento per le domande riguardanti gli interventi ricadenti nel territorio di competenza dell'Ufficio Tutela e Gestione del Patrimonio Boschivo di Teramo, in merito ad alcuni errori di compilazione degli elenchi precedentemente trasmessi con nota prot. RA 336898 del 17.12.2014;

**ESAMINATI** gli elenchi corretti trasmessi dagli Uffici Tutela e Gestione del Patrimonio Boschivo di Avezzano e di Teramo;

**CONSIDERATO** che occorre rettificare:

- l'Allegato A "LINEA DI AZIONE A: INVESTIMENTI DI CARATTERE AMBIENTALE - GRADUATORIA REGIONALE DELLE ISTANZE ISTRUITE POSITIVAMENTE E AMMESSE A FINANZIAMENTO" per quanto concerne la Domanda n. 94752620560 - Beneficiario Comune di Pescasseroli - sostituendo: l'importo indicato nella colonna "IMPORTO SPESA AMMISSIBILE" con l'importo corretto, pari a € 84.915,15; l'importo indicato nella colonna "IMPORTO CONTRIBUTO CONCEDIBILE" con l'importo corretto, pari a € 67.932,12;
- l'Allegato B "LINEA DI AZIONE B: INVESTIMENTI DI CARATTERE SOCIALE E TURISTICO-RICREATIVO - GRADUATORIA REGIONALE DELLE ISTANZE ISTRUITE POSITIVAMENTE E AMMESSE A FINANZIAMENTO" come esposto nella tabella che segue:

Domanda n.	Beneficiario	Dato da correggere	Valore corretto
94752615982	Amministrazione Separata dei Beni di Dominio Collettivo della Frazione Pietralta	Importo spesa ammissibile a contributo	€ <b>22.598,35</b>
		Importo contributo concedibile	€ <b>18.078,68</b>
94752615958	Amministrazione Separata dei Beni di Dominio Collettivo della Frazione Pietralta	Importo spesa ammissibile a contributo	€ <b>12.330,32</b>
		Importo contributo concedibile	€ <b>9.864,26</b>
94752619976	Comune di Gioia dei Marsi	Punteggio attribuito	<b>53</b>
94752615479	Comune di Celano	Punteggio attribuito	<b>51</b>
94752620594	Comune di Pescasseroli	Punteggio attribuito	<b>50</b>
94752620065	Comune di Lecce dei Marsi	Punteggio attribuito	<b>48</b>
94752620081	Comune di Lecce dei Marsi	Importo spesa ammissibile a contributo	€ <b>7.195,95</b>
		Importo contributo concedibile	€ <b>5.556,76</b>
94752620024	Comune di Gioia dei Marsi	Importo spesa ammissibile a contributo	€ <b>7.364,39</b>
		Importo contributo concedibile	€ <b>5.891,51</b>
94752622798	Consorzio forestale Valli dell'Orso	Importo spesa ammissibile a contributo	€ <b>25.408,68</b>
		Importo contributo concedibile	€ <b>20.326,94</b>
94752622798	Consorzio forestale Marsica Occidentale	Importo spesa ammissibile a contributo	€ <b>25.408,68</b>

		<i>Importo contributo concedibile</i>	€ <b>20.326,94</b>
94752619463	Comune di Opi	<i>Importo spesa ammissibile a contributo</i>	€ <b>25.408,68</b>
		<i>Importo contributo concedibile</i>	€ <b>20.326,94</b>
		<i>Punteggio attribuito</i>	<b>26,5</b>
94752616972	Comune di Villetta Barrea	<i>Importo spesa ammissibile a contributo</i>	€ <b>33.284,91</b>
		<i>Importo contributo concedibile</i>	€ <b>26.627,92</b>
		<i>Punteggio attribuito</i>	<b>26,5</b>
94752619497	Comune di Opi	<i>Importo spesa ammissibile a contributo</i>	€ <b>16.028,32</b>
		<i>Importo contributo concedibile</i>	€ <b>12.823,00</b>
94752617038	Comune di Villetta Barrea	<i>Importo spesa ammissibile a contributo</i>	€ <b>15.938,82</b>
		<i>Importo contributo concedibile</i>	€ <b>12.760,00</b>
94752617038	Comune di Villetta Barrea	<i>Importo spesa ammissibile a contributo</i>	€ <b>42.262,02</b>
		<i>Importo contributo concedibile</i>	€ <b>33.809,62</b>

**RILEVATO:**

- che questo Servizio, tenuto conto delle disponibilità finanziarie della misura deve predisporre ed approvare, per le due Linee di Azione A e B di cui al Bando, la graduatoria regionale delle istanze istruite positivamente e ammissibili a finanziamento e l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento per poi provvedere ad emanare i singoli provvedimenti di concessione del finanziamento e notificare gli stessi ai beneficiari nelle forme di legge;
- che il Bando, al Capitolo 6 - Dotazione Finanziaria, dispone di ripartire come di seguito riportato le somme disponibili come risultanti al paragrafo 7 - RIPARTIZIONE INDICATIVA PER MISURA DI SVILUPPO RURALE dell'allora vigente versione del P.S.R. (€ 4.202.780,00, di cui € 1.874.912,00 di quota FEASR): interventi attuati direttamente dalla Regione Abruzzo: € 1.000.000,00; interventi di cui alla Linea di Azione A): 80% della dotazione finanziaria residua, pari a € 2.562.224,00; interventi di cui alla Linea di Azione B): 20% della dotazione finanziaria residua, pari a € 640.556,00;
- che nella versione n. 8 del P.S.R. Abruzzo

2007/2013, inviata mediante il sistema SFC2007 e ricevuta in data 09.12.2014 dalla Commissione Europea, la spesa pubblica totale prevista per l'attuazione della misura 227 "Investimenti non produttivi", ammonta a € 6.002.780,00, di cui € 2.677.932,00 di quota FEASR;

- che, ai sensi di quanto riportato nel Bando al Capitolo 6 - Dotazione Finanziaria, il Dirigente del Servizio è autorizzato, in caso di mancata utilizzazione di parte delle somme attribuite ad una Linea di Azione, a destinare le stesse al finanziamento delle istanze relative all'altra Linea di Azione, nel rispetto delle graduatorie;
- che applicando i medesimi criteri di cui al Bando per la ripartizione dei fondi disponibili come rimodulati nella Versione 8 del P.S.R. si ottiene il seguente risultato:
  - interventi attuati direttamente dalla Regione Abruzzo: € 1.000.000,00;
  - interventi di cui alla Linea di Azione A): 80% della dotazione finanziaria residua, per un importo pari a € 4.002.224,00;
  - interventi di cui alla Linea di Azione B): 20% della dotazione finanziaria residua, per un importo pari a € 1.000.556,00;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra esposto, di poter procedere all'approvazione delle GRADUATORIE REGIONALI RETTIFICATE DELLE ISTANZE ISTRUITE POSITIVAMENTE E AMMESSE A FINANZIAMENTO in maniera distinta per le due linee d'azione A e B di cui al Bando;

**RITENUTO** altresì di poter confermare quanto disposto con Determinazione Dirigenziale DH41/973 del 18.12.2014 e non oggetto di espressa modifica o rettifica nell'ambito del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. n° 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espone in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di prendere atto** di quanto comunicato con le note citate in narrativa dai Responsabili del Procedimento Specialista Tecnico Roberto ISOPO e Specialista Tecnico Dott. Agr. Gaetano DI GIUSEPPE in merito agli errori di compilazione degli elenchi precedentemente trasmessi, recanti gli esiti relativi alla conclusione della fase di istruttoria delle domande di aiuto presentate ai sensi del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 e relative al Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 23.12.2013 n. 978;
2. **di approvare** i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Allegato 1: LINEA DI AZIONE A - Investimenti di carattere ambientale - GRADUATORIA REGIONALE RETTIFICATA DELLE ISTANZE ISTRUITE

POSITIVAMENTE ED AMMESSE A FINANZIAMENTO, costituito da n. 02 facciate in formato A3, nel quale sono comprese n. 43 istanze per un importo totale del contributo concedibile pari a € 3.686.381,98;

- Allegato 2: LINEA DI AZIONE B - Investimenti di carattere sociale e turistico-ricreativo - GRADUATORIA REGIONALE RETTIFICATA DELLE ISTANZE ISTRUITE POSITIVAMENTE ED AMMESSE A FINANZIAMENTO, costituito da n. 02 facciate in formato A3, nel quale sono comprese n. 63 istanze per un importo totale del contributo concedibile pari a € 1.213.688,79;
3. **di confermare** quanto disposto con Determinazione Dirigenziale DH41/973 del 18.12.2014 e non oggetto di espressa modifica o rettifica nell'ambito del presente provvedimento;
  4. **di rinviare** a successivi provvedimenti, da predisporre a cura dei Responsabili del Procedimento d'anzì citati, l'eventuale rettifica dei provvedimenti di concessione inerenti le domande elencate in narrativa;
  5. **di dare atto** che per quanto non disposto nel presente atto si rinvia all'avviso pubblico, ai provvedimenti successivamente adottati dal Dirigente del Servizio Politiche Forestali nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale ed alle procedure AGEA;
  6. **di dichiarare** il presente provvedimento definitivo ed immediatamente efficace;
  9. **di pubblicare** il presente provvedimento completo dei relativi allegati sul B.U.R.A.T. e sul sito internet dedicato al P.S.R. Abruzzo 2007/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

*Seguono allegati*

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DH4/18 del 13/01/2015

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Ufficio Coordinamento e Gestione Interventi nel Settore Forestale

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi"
LINEA DI AZIONE A - INVESTIMENTI DI CARATTERE AMBIENTALE
GRADUATORIA REGIONALE RETTIFICATA DELLE ISTANZE ISTRUITE POSITIVAMENTE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

Table with columns: N., N. DOMANDA, Beneficiario, Intervento, Importo Spesa Ammissibile, Importo Contributo Concedibile, Punteggio Attribuito, Annotazioni. Rows 1-34.



Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DH41/8 del 13/01/2015

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
Ufficio Coordinamento e Gestione Interventi nel Settore Forestale

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi"  
LINEA DI AZIONE A: INVESTIMENTI DI CARATTERE AMBIENTALE

GRADUATORIA REGIONALE RETTIFICATA DELLE ISTANZE ISTRUITE POSITIVAMENTE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	N. DOMANDA	BENEFICIARIO		INTERVENTO			IMPORTE SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	ANNOTAZIONI
		Nominativo o Ragione Sociale	P. IVA o C.F.	Indirizzo	Tipologie	Superficie Ammissibile (ha o ca)				
35	94752622087	Ateneo Boschetti Soc. Coop. Agric.	01376980062	via F. Turati 9 Cagnano Amiterno (AQ)	A.1.2	49 61 00	€ 102.973,88	€ 66.751,78	71	Esito provvisorio per verifica legittimità e validità titolo di possesso di terreni di natura demaniale civica.
36	94752622731	Consorzio Forestale le Valli Dell'Orso	01741670663	Via Lago di Como 6 Santalena di Spoleto (PE)	A.1.2	34 17 70	€ 120.271,31	€ 96.217,05	70	Esito provvisorio per verifica legittimità e validità titolo di possesso di terreni di natura demaniale civica.
37	94752617806	Comune di Poreto	00181810664	Casa Umbarino, Poreto (AQ)	A.1.3	26 84 00	€ 122.254,59	€ 97.811,99	55	Precede in quanto ente pubblico.
38	94752622616	Consorzio Forestale Gran Sasso Orientale	01704900685	Via Lago di Como, n. 9 Santa Teresa - 65010 Spoleto (PE)	A.1.3	26 30 30	€ 166.388,74	€ 133.118,99	55	Esito provvisorio per verifica legittimità e validità titolo di possesso di terreni di natura demaniale civica.
39	94752612268	ASSIUC Colli di Monte Bove	00091040667	via S. Nicola 3 Colli di Monte Bove Carano (AQ)	A.1.3	36 05 00	€ 138.976,35	€ 111.987,09	55	Precede in quanto ente pubblico.
40	94752623408	GESTIPOR Soc. Agr. Coop. art.	01954050064	Via Caranta Giuseppe 87030 Villalago (AQ)	A.1.3	31 18 71	€ 120.297,54	€ 96.206,03	55	Esito provvisorio per verifica legittimità e validità titolo di possesso di terreni di natura demaniale civica.
41	94752616087	Comune di Onicola	00181500588	Via Castello n.8 Onicola (AQ)	A.1.3	17 00 00	€ 69.972,55	€ 55.930,04	53	NN
42	94752622085	Ateneo Boschetti Soc. Coop. Agric.	01376980062	via F. Turati 9 Cagnano Amiterno (AQ)	A.1.3	54 05 00	€ 108.775,55	€ 65.583,20	52	Esito provvisorio per verifica legittimità e validità titolo di possesso di terreni di natura demaniale civica.
43	94752622653	Comune di Felle	81001730596	Via della Rimembranza, 35 - 66045 Felle (CH)	A.3	14 97 92	€ 11.758,89	€ 9.407,11	7	NN
<b>TOTALE</b>						<b>1234 49 83</b>		<b>€ 4.624.805,18</b>	<b>€ 3.886.381,98</b>	

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. For. Francesco CONTI

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Franco LA CIVITA

ALLEGATO 2 alla Determinazione Dirigenziale DH41/8 del 13/01/2015

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO Ufficio Coordinamento e Gestione Interventi nel Settore Forestale

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi"

LINEA DI AZIONE B: INVESTIMENTI DI CARATTERE SOCIALE E TURISTICO-RECREATIVO

GRADUATORIA REGIONALE RETTIFICATA DELLE ISTANZE ISTRUITE POSITIVAMENTE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

Table with columns: N. DOMANDA, Nominativo o Ragione Sociale, P.IVA o C.F., Indirizzo, Intervento (Tipologia, Localizzazione), Spesa Ammissibile a Contributo, Contributo Concedibile, Punteggio Attribuito, Annotazioni. Rows 1-48.



ALLEGATO 2 alla Determinazione Dingenziale DH4/18 del 13/01/2015

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE  
 DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Coordinamento e Gestione Interventi nel Settore Forestale

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi"  
 LINEA DI AZIONE B: INVESTIMENTI DI CARATTERE SOCIALE E TURISTICO-RICREATIVO  
 GRADUATORIA REGIONALE RETTIFICATA DELLE ISTANZE ISTRUITE POSITIVAMENTE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	N. DOMANDA	BENEFICIARIO		INTERVENTO		SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	ANNOTAZIONI
		Nominativo e Ragione Sociale	P.IVA e C.F.	Indirizzo	Localizzazione (Comune/Prov)				
49	94752617038	Comune di Villetta Barrea	82000370666	via Virgilio 29 Villetta Barrea (AQ)	B2	€ 15.938,82	€ 12.760,00	19,0	NN
50	9475262487	Comune di Gaglianico Alerno	0212350653	Via Municipio Gaglianico Alerno	B3	€ 15.938,82	€ 12.760,00	19,0	Precedo per età
51	94752616530	Comune di Guardigliate	0222500671	z.zza san Francesco - 86810 Guardigliate (CH)	B3	€ 15.938,82	€ 12.760,00	19,0	NN
52	94752616530	Comune di Guardigliate	0222500671	Frazione di Guardigliate (CH)	B3	€ 15.938,82	€ 12.760,00	19,0	NN
53	94752616532	ASBUC Paganica	95004300668	P.zza della Concazione snc Paganica L'Aquila	B3	€ 48.672,58	€ 38.938,05	14,0	Precedo in quanto onto pubblico
54	94752622681	GE FOR A, Gestione Forestale Associata	01877420685	Fraz.Santia Teresa-Via Lago di Coma, 6 64010 Spoltore (PE)	B2 (I)	€ 29.999,20	€ 23.999,36	14,0	Esito provvisorio per verifica legalità e validità titolo e possesso di terreni di natura demaniale circa
46	94752621279	Comune di Torricella Sicura	80003050073	Piazza Mirno Cupuani - 64010 Torricella Sicura (TE)	B3	€ 38.875,21	€ 31.988,87	12,0	Precedo per età
56	94752676596	Comune di Cappadocia	00189210665	Largo V.Vincenti Cappadocia (AQ)	B3	€ 39.745,90	€ 30.605,00	12,0	Precedo per età
58	94752616805	Comune di Opi	00181160663	Via San Giovanni 1 Opi (AQ)	B3	€ 40.428,98	€ 39.541,88	12,0	NN
57	94752618234	Comune di Alfedena	00181160667	Alfedena via De Amicis, 5	B3	€ 43.113,67	€ 34.430,00	10,0	Precedo per età
58	94752617057	Comune di Villetta Barrea	82000370666	via Virgilio 29 Villetta Barrea (AQ)	B3	€ 61.789,72	€ 49.430,98	10,0	Precedo per età
59	94752616048	Comune di Tagliacozzo	00189200665	Piazza D. Digiugli Abruzzi - Tagliacozzo (AQ)	B3	€ 42.262,02	€ 33.809,82	10,0	NN
60	94752616408	Comune di Roccaraso	00189200667	Roccaraso - viale degli Abbruzzi, 2/A	B3	€ 13.217,29	€ 10.573,83	9,0	NN
61	94752616267	Comune di Cappadocia	00189210665	Largo V.Vincenti Cappadocia (AQ)	B3	€ 61.707,51	€ 49.386,01	7,0	NN
62	94752616055	Comune di Tagliacozzo	00189200665	Piazza D'igiugli Abruzzi - Tagliacozzo (AQ)	B3	€ 50.000,00	€ 34.405,00	5,0	NN
<b>TOTALI</b>						€ 1.529.700,60	€ 1.213.668,79	4,3	NN



Il Responsabile dell'Ufficio  
 Digi. For. Francesco Coniu



Il Dirigente del Servizio  
 For. Piano LA CIVITA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE.  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 14.01.2015, n. DH41/18  
**LL.RR. 35/86 e 134/98 art.5 “**  
**Trasferimento fondi delle aree tratturali al**  
**patrimonio del Comune di LANCIANO (CH).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa :

1. **sono trasferiti** al patrimonio del Comune di Lanciano (CH) i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o frazioni definiti da strumenti urbanistici comunali così come individuati tramite il prospetto “ A “ delle particelle tratturali. I suddetti fondi saranno alienati con le priorità e le eccezioni previste dalle sopra citate leggi Regionali.
2. **il Prospetto “ A “**, costituito da n. 1 foglio e la nota della Soprintendenza Archeologica dell’ Abruzzo di Chieti del 19.12.2014 prot. n. 8864 sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di delegare** al Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell’ Agricoltura di Chieti la consegna al Comune degli atti e dei fascicoli inerenti le concessioni precarie comunque rilasciate dall’ autorità competente mediante verbali redatti e sottoscritti dal Dirigente medesimo e dal Funzionario dell’ Amministrazione Comunale a ciò delegato;
4. **di procedere** per gli adempimenti attuati in applicazione degli artt. 1, 2 e 5 della L.R. 16/80 e degli artt. 11 e 12 della L.R. 35/86 e successive modifiche ed integrazioni, alla definizione, da parte del Dirigente del competente Servizio Ispettorato Provinciale dell’ Agricoltura di Chieti di tutte le concessioni precarie e le eventuali occupazioni abusive in atto al fine del recupero dei canoni pregressi dovuti e non versati all’ erario Regionale da parte dei possessori dei terreni tratturali senza titolo legittimo o con titolo legittimo scaduto;
5. **di provvedere**, con successivi verbali di consegna, da redigersi con le stesse modalità sopra descritte e previo recupero dei canoni dovuti, alla trasmissione al Comune di Lanciano (CH) dei fascicoli delle ditte concessionarie;
6. **l’ eventuale richiesta di alienazione**, avanzata dai possessori delle concessioni di cui ai comma 4 e 5 precedenti potrà essere concessa dal Comune di Lanciano (CH) solo successivamente alla trasmissione da parte del Servizio Ispettorato Provinciale dell’ Agricoltura di Chieti, delle istruttorie, attestanti il recupero dei canoni pregressi dovuti e non versati all’ erario Regionale (art. 11 L.R. 35/86 e successive modifiche e integrazioni);
7. **le alienazioni** da parte del Comune devono essere eseguite, comunque, secondo le disposizioni previste dal D. Lvo 490/99, art. 55;
8. **il dirigente del Servizio Politiche Forestali**, Demanio Civico ed Armentizio provvederà ad effettuare correzioni e modifiche agli elenchi delle particelle qualora derivanti da meri errori materiali;
9. **di allegare** al presente provvedimento la Deliberazione di G.R. n. 51 del 26.01.2000;
10. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
11. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/25  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo  
concessione precaria di suolo tratturale per  
uso di colture agrarie - Tratturo L'Aquila -  
Foggia in Comune di Villamagna (CH) - Ditta  
D'ONOFRIO Alberto.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2014 per uso di colture agrarie " a favore del Sig. D'ONOFRIO Alberto nato a Villamagna (CH) il 28.02.1940 ed ivi residente in C/da Piana 108, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 5.740 circa delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Villamagna (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 6/a e 6/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 93,81;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/314983 del 27.11.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/314983 del 27.11.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/26  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di porzione fabbricato di civile abitazione, muro di contenimento, accesso carraio, pozzo e coltura agraria - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta PELLEGRINI Enzo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di porzione fabbricato civile abitazione, muro di contenimento, accesso carraio, pozzo e coltura agraria " a favore del Sig. PELLEGRINI Enzo nato a Bucchianico (CH) il 11.09.1949 ed ivi residente in C/da Colle Marcone, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 650 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Bucchianico (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 122/b, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n.- 258 e della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 130,67;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al

disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/314983 del 27.11.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/314983 del 27.11.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/27  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, accesso, attacco gas per civile abitazione - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta DI LABIO Urbano.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) **il rinnovo della concessione precaria** per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di seminativo, accesso, attacco gas per civile abitazione " a favore del Sig. DI LABIO Urbano nato a Bucchianico (CH) il 27.02.1941 ed ivi residente in C/da Colle Cucco, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.115 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Bucchianico (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 89/a, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n.- 258 e della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 146,13;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/314983 del 27.11.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/314983 del 27.11.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8) **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/28  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo  
concessione precaria di suolo tratturale per  
uso di seminativo - Tratturo L'Aquila -  
Foggia in Comune di Chieti - Ditta DE  
SANCTIS Ugo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) **il rinnovo della concessione precaria** per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di seminativo " a favore del Sig. DE SANCTIS Ugo nato a Chieti il 22.10.1960 ed ivi residente in Strada per Casalcontrada 64, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 9.400 circa delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Chieti distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 50 e 51, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
  - 2) **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 109,00;
  - 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
  - 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/312005 del 25.11.2014, per l'espletamento di tutti gli
- adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
    - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
    - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
    - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
  - 6) **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/312005 del 25.11.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;;
  - 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
  - 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/29  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo  
concessione precaria di suolo tratturale per  
uso di vigneto - Tratturo L'Aquila - Foggia  
in Comune di Chieti - Ditta DESIDERIO Stella  
e GAMBISE Giovanni.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **il rinnovo della concessione precaria** per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di vigneto " a favore dei Sig.ri DESIDERIO Stella e GAMBISE Giovanni nati rispettivamente a Chieti e Trasacco (AQ) il 06.03.1941 e 04.01.1947 ed ivi residenti a Chieti in Via Aterno 19, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 530 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Chieti distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 25/c, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
2. **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 8,50;
3. **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/312005 del 25.11.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
5. **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
6. **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/312005 del 25.11.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
8. **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/30  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo  
concessione precaria di suolo tratturale per  
uso di seminativo - Tratturo Centurelle -  
Montesecco in Comune di Fara F. Petri (CH)  
- Ditta Di FULVIO Argerio.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) **il rinnovo della concessione precaria** per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di seminativo " a favore del Sig. DI FULVIO Argerio nato a Chieti il 25.12.1971 e residente a Fara F. Petri (CH) in Via S. Eufemia 83, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.670 circa delle zone del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Fara F. Petri (CH) (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 76, 81 e 95, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 43,25;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/312005 del

25.11.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/312005 del 25.11.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/31  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo  
concessione precaria di suolo tratturale per  
uso di seminativo - Tratturo Centurelle -  
Montesecco in Comune di Fara F. Petri (CH)  
- Ditta ROSATI Camillo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) **il rinnovo della concessione precaria** per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di seminativo " a favore del Sig. ROSATI Camillo nato a Fara F. Petri (CH) il 15.07.1965 ed ivi residente in Via Colle Pretoro, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 638 circa della zona del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Fara F. Petri (CH) (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 58, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 5,50;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/312005 del 25.11.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/312005 del 25.11.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/32  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Villamagna (CH) - Ditta ORLANDO Camillo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1. il rinnovo e la voltura della concessione precaria** per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di seminativo " a favore del Sig. ORLANDO Camillo nato a Villamagna (CH) il 18.01.1939 ed ivi residente in C/da Piana 70, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.250 circa delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Villamagna (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 11/b e 13/c, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2. l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 13,32;
- 3. le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4. di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/314983 del

27.11.2014, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5. di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6. la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/314983 del 27.11.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
- 7. di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8. la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/33  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo  
concessione precaria di suolo tratturale per  
uso di vigneto - Tratturo L'Aquila - Foggia  
in Comune di Villamagna (CH) - Ditta  
BRUNETTI Gianni.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) **il rinnovo della concessione precaria** per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di vigneto " a favore del Sig. BRUNETTI Gianni nato a Guardiagrele (CH) il 13.09.1975 e residente a Bucchianico in C/da Tiboni 22, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.600 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Villamagna (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 349/a, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
  - 2) **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 41,00;
  - 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
  - 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/314983 del 27.11.2014, per l'espletamento di tutti gli
- adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
    - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
    - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
    - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
  - 6) **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/314983 del 27.11.2014 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;;
  - 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
  - 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E  
POLITICHE AGRICOLE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.01.2015, n. DH41/34  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vacri (CH) - Ditta ORLANDO Amerigo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) **la concessione precaria** per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2014 per uso di vigneto " a favore del Sig. ORLANDO Amerigo nato a Villamagna (CH) il 23.12.1929 ed ivi residente in Via Val Di Foro, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.500 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vacri (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 6, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) **l'ammontare del canone annuo** dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 43,42;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/6310 del 13.01.2015, per l'espletamento di tutti gli

- adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
    - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22).
    - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione.
    - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
  - 6) **la esecutività della presente concessione** è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/6310 del 13.01.2015 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
  - 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
  - 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E  
DELL'UNIVERSITA'  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE  
ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 21.01.2015, n. DL29/02  
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo  
"Competitività regionale e Occupazione" -  
Piano 2012-2013 - Progetto Speciale  
Multiasse "Abruzzo Inclusivo". D.G.R. n.  
740/2014. Modifica avviso pubblico e  
differimento termini di cui alla  
D.D.173/DL29**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTI**

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08.11.2007;
- la D.G.R. 07-03 2011, n. 164, concernente "PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la Determinazione 09-03-2011, nr. DL/15, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la Determinazione Direttoriale 6 aprile 2011, nr. DL/19, recante: "Modifica ed integrazione allegati alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" di cui alla D.D. 09-03-2011, nr. DL/15;
- la Determinazione Direttoriale n. DL/23 del 18-02-2014 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi" - "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo": modifiche e integrazioni - "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione": aggiornamento" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 11-11-2014, nr. 704, concernente: "D.G.R. n. 364 dell'11/06/2012 "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione":

- approvazione - Integrazione: Progetto Speciale Multiasse "ABRUZZO INCLUSIVO";
- la Determinazione Dirigenziale del 11-12-2014 n. DL29/173 e ss.mm. recante:" PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2012-2013 - Progetto Speciale Multiasse "Abruzzo Inclusivo". D.G.R. n. 740/2014. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature e impegno risorse.
- la D.G.R. n.37 del 20-01-2015, concernente: "D.G.R. 11.11.2014, n. 740 recante <D.G.R. 11.06.2012 N. 364 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"- Piano operativo 2012-2013: Approvazione" - Integrazione: Progetto Speciale Multiasse "ABRUZZO INCLUSIVO". Modifica scheda attuativa">;

**CONSIDERATO** che la citata DGR N.37/2015:

- modifica la scheda attuativa del Progetto Speciale Multiasse "Abruzzo inclusivo" - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano operativo 2012-2013, approvata con D.G.R. 11/11/2014, n. 740;
- demanda al competente Servizio del Dipartimento tutti gli adempimenti consequenziali, ivi comprese l'adozione delle necessarie modifiche all'Avviso pubblico in itinere "Abruzzo inclusivo", approvato con la citata D.D. 11/12/2014, n. 173/DL29

**RITENUTO** necessario per le predette motivazioni, modificare l'avviso pubblico "Abruzzo inclusivo" - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano operativo 2012-2013, approvato con la D.D. 11/12/2014, n. 173/DL29;

**RITENUTO** conseguenzialmente necessario differire i termini di presentazione delle candidature al 05 febbraio 2015

**VISTA** altresì, la legge regionale 14.9.1999 n.77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare e l'art.5 (Autonomia della Funzione dirigenziale) e 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di staff).

Tutto ciò premesso

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) **di modificare** l' Avviso Pubblico "Abruzzo inclusivo" - PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano operativo 2012-2013, approvato con la D.D. 11/12/2014, n. 173/DL29, come da allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **di differire** i termini di presentazione delle candidature al 05 febbraio 2015;
- 3) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e sul sito: [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil);
- 3) **di trasmettere** copia del presente provvedimento:

- a. al Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali, Politiche Attive del Lavoro, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Diritto all'Istruzione, Associazionismo-Terzo settore e Sussidiarietà Orizzontale, Piano Regolatore dei Tempi e Tempo Liberato;
- b. alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- c. al B.U.R.A.T. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE

**Tommaso Di Rino**

*Segue allegato*

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ



L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007-2013

OGGETTIVI  
Crescita, occupazione  
e coesione

**REGIONE ABRUZZO**

*Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università*

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

**PIANO OPERATIVO 2012-2013****ASSE n. 2 – Occupabilità**

**Obiettivo specifico :2.e)** *Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

**ASSE n. 3 – Inclusione sociale**

**Obiettivo specifico :3.g)** *Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*

**Progetto speciale multiasse**

**"Abruzzo Inclusivo"**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

---

**Indice**

Premessa .....	3
Articolo 1) - Finalità generali .....	4
Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili.....	5
Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	6
Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi .....	6
Articolo 5) – Destinatari .....	7
Articolo 6) Priorità chiave .....	8
Articolo 7) Parametri di progetto .....	8
Articolo 8) Modalità e termini per la presentazione dei progetti .....	9
Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità .....	10
Articolo 10) – Procedure di selezione .....	11
10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati .....	11
Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento .....	12
Articolo 12) – Informazione e pubblicità .....	13
Articolo 13) – Tutela della privacy .....	13
Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive .....	13

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ

**Premessa**

La Regione Abruzzo – Dipartimento Politiche del Lavoro, dell' Istruzione, della Ricerca e dell'Università – adotta il presente Avviso Pubblico in attuazione della D.G.R. n. 740 del 11/11/2014 e della D.G.R. n.37 del 20 gennaio 2015 in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e ss.mm.ii..*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *D.G.R. 20/07/2009, n. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";*
- ✓ *D.G.R. 11/06/2012, n. 364, recante "PO FSE Abruzzo Ob. C.R.O. 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013: approvazione";*
- ✓ *Determinazione Direttoriale n. DL/23 del 18/02/2014 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO – "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi" – "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo": modifiche e integrazioni – "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione"; aggiornamento";*
- ✓ *D.G.R. 04/11/2014, n. 704, recante "Novella documento denominato "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo", approvato con D.G.R. 16 dicembre 2013 n. 949 e ss. mod. e int. Ulteriore rivisitazione"*
- ✓ *D.G.R. n. 1057 del 29 dicembre 2010 aggiornata con D.G.R. n. 155 del 12 marzo 2012 recante disciplina per l'accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro della regione Abruzzo - Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l'accREDITAMENTO dei servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'elenco regionale dei soggetti accREDITATI e l'affidamento dei servizi al lavoro*
- ✓ *D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. 07/03/2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

- ✓ Legge del 13/08/2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

**Articolo 1) - Finalità generali.**

1. Il Progetto ha la finalità di:

- Sperimentare la partnership pubblico-privato sociale fondata sull'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, formative e del lavoro;
- rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali abruzzesi;
- sperimentare un servizio innovativo per l'inclusione sociale multitarget, multidimensionale e basato su un approccio comunitario, al fine di attuare buone prassi utili per la successiva attuazione del P.O. FSE 2014-2020;
- elaborare e verificare modelli di progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione sociale connessa a nuove forme di sostegno per l'inclusione attiva;
- valorizzare l'apporto del sistema dei servizi sociali alle finalità del Fondo sociale e al contrasto della povertà.

2. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, con l'indicazione delle priorità e degli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale e la classificazione CUP di riferimento per l'Avviso di cui trattasi:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
<b>ASSE 2</b>		
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>2.e)</b>	
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	N. 66 € 2.200.000,00	Priorità 1: Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo Specifico: 1.1.3. Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento e il reinserimento lavorativo
<b>ASSE 3</b>		
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.g)</b>	
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	N. 71 € 1.000.000,00	Priorità: 4 - Inclusione Sociale e Servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale Obiettivo specifico: 4.1.1 Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale lavorativa attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e di conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione
<b>Risorse finanziarie pubbliche complessive € 3.200.000,00</b>		

## ALLEGATO "A"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

**Articolo 2) - Tipologie di interventi finanziabili**

1. Il progetto si articola in due Linee di intervento:

**Linea 1:** Ciascun progetto deve prevedere l'attivazione di uno **Sportello di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale (SPES)**, territorialmente collocato nella provincia di riferimento del progetto, finalizzato all'individuazione, presa in carico e redazione di un progetto individuale di inclusione socio-lavorativa dei soggetti in condizione di svantaggio o povertà.

**Linea 2: Azioni di inclusione attiva**, finalizzate all'attivazione di tirocini extracurricolari in favore degli utenti dei servizi di cui alla Linea 1 e, per quelli gravati da carichi di cura, all'erogazione di voucher di servizio.

2. Le attività da realizzare nell'ambito della Linea 1 **Sportello di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale** sono le seguenti:

A. Identificazione dei destinatari, di cui all'art. 5 del presente Avviso, sulla base di uno specifico bando di selezione secondo quanto previsto al paragrafo 3.1.1 delle Linee Guida – All. B alla D.D. DL/23 del 18/02/2014 richiamate in premessa;

B. Elaborazione di uno specifico progetto di inclusione sociale, che preveda azioni integrate di profiling, valutazione e bilancio di competenze, counseling, matching fra domanda e offerta di lavoro, stesura del curriculum, accompagnamento e assistenza al lavoro, tutoraggio nella fase di inserimento. I servizi devono essere erogati dal soggetto attuatore in rete con il Centro per l'Impiego competente. Il rapporto tra soggetto attuatore e Centro per l'Impiego deve essere regolamentato attraverso la sottoscrizione di uno specifico protocollo/convenzione. Il Centro per l'Impiego dovrà avvalersi di figure specializzate nell'inclusione socio-lavorativa e nel supported employment (lavoro assistito), il cui costo sarà ritenuto ammissibile ai fini del riconoscimento della spesa. Il progetto personalizzato deve essere costantemente aggiornato e ne dovranno essere monitorati gli esiti.

C. Stipula di un Accordo di cittadinanza responsabile fra il Centro per l'impiego, l'Ente d'Ambito attraverso il Servizio sociale professionale e la persona destinataria dei servizi, che espliciti la definizione degli impegni da parte della persona, la previsione dei benefici e il costante monitoraggio delle attività poste in essere;

D. Attività di promozione sulle tematiche inerenti l'inclusione sociale al fine di sviluppare percorsi di apertura dei datori di lavoro pubblici e privati del territorio al reclutamento di persone in situazione di svantaggio sociale, da attuarsi in collaborazione fra Ente di ambito sociale, Comuni, Associazioni datoriali, Organizzazioni no profit, Ordini professionali, Centri per l'impiego. Costituzione di un borsino dei soggetti ospitanti disponibili all'inserimento in percorsi di tirocinio di persone svantaggiate.

3. Le attività da realizzare nell'ambito della Linea 2 **Azioni di inclusione attiva** sono le seguenti:

A. Attivazione di tirocini extracurricolari nel rispetto di quanto disposto dalle Linee Guida regionali vigenti, in raccordo con i Centri per l'Impiego.

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

B. Attività di accompagnamento, assistenza e tutoraggio nella fase di inserimento nelle organizzazioni ospitanti i tirocini;

C. Erogazione di voucher di servizio, ai destinatari impegnati nell'attuazione del tirocinio extracurricolare, gravati da un carico di cura di familiari conviventi (minori, anziani non auto-sufficienti, disabili) a copertura di costi specificati al successivo art. 7.

**Articolo 3) - Risorse disponibili e vincoli finanziari**

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a **€ 3.200.000,00 (tremilioniduecentomila)**, di cui:

- € 1.000.000,00 (unmilione) per l'attuazione della Linea di intervento 1
- € 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila) per l'attuazione della Linea di intervento 2.

Possono essere finanziati almeno n. 8 progetti di Reti pilota, due per ciascun territorio provinciale.

Nel caso di disponibilità di risorse finanziarie derivanti dall'impossibilità di finanziare due progetti per ciascun territorio provinciale, la Regione si riserva di finanziare ulteriori iniziative progettuali, tenendo conto dei risultati della valutazione di merito e del punteggio in quella sede attribuiti, con i criteri di cui all'art 10.1 del presente avviso.

2. A pena di esclusione, ciascun soggetto attuatore, di cui al successivo Articolo 4, comma 1, può candidare una sola proposta progettuale.

3. A pena di esclusione, ciascuna proposta progettuale deve prevedere entrambe le Linee di intervento.

4. Il finanziamento pubblico complessivo richiesto per ciascuna proposta progettuale non può superare € 400.000,00.

**Articolo 4) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi**

1. Le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituenti, di seguito definite "**soggetto attuatore**", cui partecipano:

- a) almeno un Ente d'Ambito Sociale operante nella provincia per la quale si candida, di cui uno che assume il ruolo di capofila;
- b) almeno un'Agenzia per il lavoro accreditata ai sensi della DGR 1057/2010 recante "D.Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30". Approvazione documento denominato "Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Abruzzo", così come modificata dalla D.G.R.;
- c) almeno un Organismo di Formazione accreditato o accreditando per l'Ambito Orientamento ai sensi della D.G.R. 20/07/2009, n. 363 recante "Accreditamento

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare".

Possono altresì far parte dell'Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, i seguenti soggetti:

- Organizzazione senza scopo di lucro con esperienza almeno triennale nell'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, con sede in Abruzzo e/o nella provincia per la quale si candida
- Cooperativa sociale di tipo B con sede in Abruzzo e/o nella provincia per la quale si candida
- Associazione datoriale ovvero centrale cooperativa.

2. A pena di esclusione, la candidatura deve essere corredata dall'atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello allegato (**Allegato A4**) o, in caso di costituende ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente nella realizzazione del progetto in termini di ruoli agiti e risorse finanziarie assegnate.

3. A pena di esclusione, la candidatura deve essere corredata altresì, dalla dichiarazione del/dei CPI competente/i, attestante l'impegno alla realizzazione delle attività in collaborazione con il soggetto attuatore. Ciascun Centro per l'Impiego può rilasciare la propria dichiarazione anche a più ATS.

4. La candidatura può essere corredata altresì, dalla dichiarazione dell'Azienda USL competente, attestante l'impegno alla realizzazione delle attività in collaborazione con il soggetto attuatore.

5. Ad eccezione delle Agenzie per il Lavoro accreditate di cui al punto b) del comma 1, i singoli componenti di un'ATS non possono partecipare ad ATS diverse che propongano candidature a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano

**Articolo 5) – Destinatari**

1. I destinatari degli interventi sono persone residenti in Abruzzo, utenti dei Servizi sociali professionali degli Ambiti Territoriali Sociali ovvero nuovi richiedenti, disoccupati o inoccupati, gravati da una delle seguenti situazioni di svantaggio:

- persone con disabilità,
- over 45 anni,
- donne vittime di violenza,
- persone uscite dalla dipendenza,
- ex detenuti,

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

- immigrati,
- senza fissa dimora,
- persone in situazione di povertà certificata da ISEE inferiore a € 6.000,00.

2. Dal presente progetto sono esclusi i giovani NEET aderenti al programma "Garanzia Giovani".

**Articolo 6) Priorità chiave**

1. In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del richiamato documento "I criteri di selezione degli interventi", le priorità chiave, identificate per ciascun Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l'Avviso fa riferimento, sono le seguenti:

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITA' CHIAVE
2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	Promuovere interventi rivolti a persone ed imprese per stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'emersione del lavoro irregolare
3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Promuovere percorsi integrati e personalizzati volti a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà

**Articolo 7) Parametri di progetto**

1. Ciascuna proposta progettuale deve, pena l'inammissibilità:

- prevedere la realizzazione di entrambe le Linee di Intervento;
- essere riferita territorialmente ad una sola provincia;
- essere rivolta a minimo **n° 70 utenti**, sia per la Linea 1 che per la Linea 2;
- concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2015. Tale data è relativa sia al termine ultimo di conclusione delle attività, sia al termine ultimo per la presentazione del rendiconto.

2. Per le attività afferenti alla **Linea 1 Sportello di contrasto alla Povertà e all'esclusione sociale** è previsto un contributo massimo di € 125.000,00.

Per la gestione delle singole attività di cui al precedente art. 2, si applicano i seguenti parametri di costo:

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

- Azioni A, B, C: max € 27,00 per utente/ora per un massimo di 60 ore a utente, per almeno 70 utenti;
- Azione D: max € 10.000,00 per azioni di sistema ,costituzione del borsino delle postazioni disponibili.

3. Per le attività afferenti alla **Linea 2 Azioni di inclusione attiva**, è previsto un contributo massimo di € 275.000,00. Dovranno essere attivati almeno 70 tirocini extracurricolari. Le modalità di attivazione dei tirocini, la durata e le indennità di partecipazione da erogare agli utenti devono corrispondere a quanto stabilito dalla DGR 704/2014. L'attività dovrà prevedere azioni di accompagnamento dei tirocinanti all'inserimento nella struttura ospitante da parte di un tutor, per un impegno pari ad almeno 12 ore per ciascun utente e comunque non può superare il 20% del monte-ore complessivo del tirocini, e per un costo pari a max € 30,00/ora.

4. I voucher di servizio dovranno essere erogati esclusivamente ai tirocinanti che risultino impegnati nelle attività di cura dei propri familiari conviventi (minori, anziani non autosufficienti, diversamente abili) al fine di favorire l'accesso a servizi di assistenza alla persona. Le spese ammissibili al fine dell'erogazione dei voucher sono le seguenti:

- servizi di assistenza, cura ed accompagnamento ai minori, diversamente abili, anziani non autosufficienti (baby sitter, badanti, assistenti)
- rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi;
- trasporto e mensa collegati alle attività prescolastiche e scolastiche;
- assistenze domiciliari, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari

L'importo massimo di ciascun voucher è fissato in **€ 300,00 mensili** e sarà erogato attraverso il pagamento diretto all'assegnatario, previa presentazione da parte dello stesso di apposita documentazione attestante le spese sostenute. Le spese sostenute dai destinatari sono riconosciute esclusivamente nel periodo di realizzazione del tirocinio per i servizi usufruiti nel medesimo periodo. Stante il divieto di doppio finanziamento, **la documentazione attestante le spese sostenute dovrà essere consegnata in originale.**

L'erogazione del Voucher di servizio è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e quindi decade:

- a) nel caso di interruzione volontaria del tirocinio;
- b) per il venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
- c) per il compimento del diciottesimo anno di età del figlio;
- d) decesso della persona assistita.

**Articolo 8) Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

1. Ciascun soggetto attuatore nei limiti dei vincoli di cui all'Articolo 3 del presente Avviso, deve presentare, a pena di esclusione, un unico **Dossier di candidatura**, così composto:

## ALLEGATO "A"

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	
<b>A1</b>	Formulario per la presentazione dei progetti firmato dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore, nei campi richiesti.
<b>A2</b>	Atto d'impegno del soggetto attuatore firmato dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiarata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti l'ATS.
<b>A4</b>	<u>Per le ATS già costituite</u> : atto costitutivo redatto secondo il modello Allegato A4. <u>Per le ATS costituite</u> : documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento, l'apporto di ciascun componente nell'attuazione del progetto e il relativo budget assegnato, firmato da ciascun componente. Fotocopia del documento d'identità in corso di validità dei legali rappresentanti dei componenti l'ATS
	<u>Dichiarazione del/dei CPI competente/i</u> attestante l'impegno alla realizzazione delle attività di cui alla linea 1 in collaborazione con l'ATS.
	Curriculum delle risorse impegnate resi in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e sottoscritti, a eccezione di quelle il cui CV è stato prodotto in sede di istanza di accreditamento

Il **Dossier di candidatura**, così costituito deve essere racchiuso in un unico plico e pervenire entro e non oltre il 05/02/2015 alla **REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università – Viale Bovio, 425 – Pescara**, a mezzo raccomandata A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per la dimensione delle raccomandate, mediante Pacco Celere postale) oppure a mezzo pec al seguente indirizzo: **programmazione@pec.regione.abruzzo.it**. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, sul plico deve essere riportata la seguente dicitura:

**"P.O. FSE Abruzzo 2007/2013**

**Progetto Speciale Multiasse: Abruzzo Inclusivo"**

Nel caso di invio a mezzo pec, nell'oggetto dev'essere riportata la dicitura precedentemente menzionata.

La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

#### Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Non sono considerati ricevibili i plichi :

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

- ✓ trasmessi al di fuori dei tempi previsti all'Articolo 8 del presente Avviso;
  - ✓ privi della dicitura di cui all'Articolo 8 del presente Avviso;
  - ✓ consegnati a mano o con modalità difformi da quelle previste all'Articolo 8 del presente Avviso;
2. Non sono considerate ammissibili le candidature:
- ✓ prive anche di un solo documento costituente il Dossier di candidatura di cui all'Articolo 8 del presente Avviso;
  - ✓ che non rispondono alle tipologie di intervento previste dal presente Avviso;
  - ✓ presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'Articolo 4 comma 1 del presente Avviso;
  - ✓ che indichino, tra i destinatari, soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 5 del presente Avviso;
  - ✓ redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto stabiliti agli articoli 3 e 7 del presente Avviso;
  - ✓ prodotte in violazione di quanto previsto all'Articolo 4, commi 3 e 5 del presente Avviso;
  - ✓ incomplete nella compilazione della modulistica di cui si compone il Dossier di candidatura di cui all'articolo 8 del presente Avviso;
  - ✓ la cui documentazione costituente il Dossier di candidatura risulti non debitamente firmata in originale ovvero non leggibile nei campi richiesti.

Costituisce altresì causa di non ammissibilità il mancato rispetto da parte dei proponenti di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente avviso e dai relativi allegati, atteso che ciascuna delle prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

L'assenza dei requisiti richiesti, declinati nell'avviso pubblico, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

3. Il Direttore provvederà a costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità, ammissibilità e merito delle istanze. Il nucleo potrà essere costituito da personale esperto dell'Amministrazione procedente eventualmente supportato dalle strutture di Assistenza Tecnica che la affiancano.

<b>Articolo 10) – Procedure di selezione</b>
--

**10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati**

1. I progetti, che hanno superato la verifica di ammissibilità di cui all'Articolo 9, sono sottoposti a valutazione di merito.
2. Il Nucleo di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

griglia di valutazione di cui all'Allegato A3, strutturata in tre macroaree, come segue:

<b>Area di valutazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1	<i>Profili inerenti la qualità della proposta progettuale</i>	<i>700 punti</i>
2	<i>Profili inerenti la qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate;</i>	<i>200 punti</i>
3	<i>Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano finanziario.</i>	<i>100 punti</i>
<b>Punteggi totali</b>		<b>1.000 punti</b>

Il **punteggio massimo** attribuibile per ciascun progetto è pari a punti 1.000.

Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'area 3);
4. sorteggio.

### **10.2 Comunicazione degli esiti della selezione.**

1. I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

2. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito della Regione Abruzzo. La pubblicazione, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie.

3. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

#### **Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il Responsabile della Linea di attività del Servizio competente procede con formale atto scritto e previa verifica del possesso dei requisiti in materia di

**ALLEGATO "A"**

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'

accreditamento, all'affidamento delle attività all'attuatore con le modalità e i tempi stabiliti dalle Linee Guida di cui alla D.D. n. DL/23 del 18/02/2014, richiamate in premessa.

2. Gli impegni del soggetto attuatore sono definiti nell'*"Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi"*, a firma del legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore, di cui all'Allegato A2.

3. Nel caso in cui il soggetto attuatore sia un'ATS costituenda, l'atto costitutivo dovrà essere perfezionato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento, pena la revoca del beneficio.

4. Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento, il soggetto attuatore deve inviare la convenzione/protocollo d'intesa siglato con il/i Centro/i per l'Impiego competente/i per la realizzazione delle attività, coerentemente agli impegni definiti nella dichiarazione allegata al Dossier di candidatura.

5. I progetti ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento pena la revoca del finanziamento e rendicontati entro il 31 dicembre 2015.

6. Per le modalità di erogazione del finanziamento, di attuazione dell'intervento, di rendicontazione delle spese e controllo si fa riferimento a quanto disposto nelle *"Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013"* - i cui alla D.D. n. DL/23 del 18/02/2014.

**Articolo 12) – Informazione e pubblicità**

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

**Articolo 13) – Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive**

1. Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica: [abruzzoinclusivo@regione.abruzzo.it](mailto:abruzzoinclusivo@regione.abruzzo.it). Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/fl](http://www.regione.abruzzo.it/fl).

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 19.12.2014, n. DL32/292  
**Approvazione procedura negoziata senza  
previa pubblicazione bando di gara, ai sensi  
dell'art. 56, comma 1, lettera a), D.Lgs. nr.  
163/06, a seguito di mancata  
aggiudicazione del Progetto speciale  
"Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo  
2007/2013 - Asse 4. - Piano operativo 2012-  
2013 (rif. procedura aperta di cui alla D.D.  
16 gennaio 2014, n. 3/DL32);  
individuazione operatori economici; lettera  
d'invito e relativi allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5;  
capitolato speciale d'oneri, schema di  
contratto. C.I.G. 60580469B3**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per le motivazioni esposte in narrativa che qui  
si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** la procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera a), D.Lgs. nr. 163/06, a seguito di mancata aggiudicazione del Progetto speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2012-2013 (rif. procedura aperta di cui alla D.D. 16 gennaio 2014, n. 3/DL32 - CIG 5553705658).
2. **di dare atto** che la Commissione giudicatrice della Gara di appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di cui alla D.D. del 16/01/2014, nr.03/DL32, si è espressa positivamente in ordine alla conformità e adeguatezza dei documenti e delle dichiarazioni prodotte dai suddetti concorrenti (costituendi Raggruppamenti temporanei di imprese) al fine di attestare il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e di capacità tecnica necessari per la partecipazione alla richiamata procedura aperta secondo quanto stabilito nella disciplina di gara dettata dalla ripetuta D.D..
3. **di procedere** in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 56, comma 1, lettera a), D.Lgs. nr. 163/2006, ad aggiudicare il contratto pubblico per la realizzazione del servizio di cui al Progetto Speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. - Piano operativo 2012-2013 (rif. DD.GG.RR. 11-06-2012, n. 364 e 19-11-2012, n. 769) mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, tenuto conto che tutti i concorrenti partecipanti alla procedura aperta di cui alla D.D. nr.03/DL32 del 16/01/2014 sono risultati in possesso dei requisiti di cui agli articoli da 34 a 45 ed hanno presentato offerte rispondenti ai requisiti formali della procedura medesima.
4. **di procedere** ai sensi delle norme summenzionate, alla individuazione degli operatori economici da consultare nell'ambito della detta procedura negoziata nei sopracitati soggetti partecipanti alla Gara di appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. n. 3/DL32 del 16.1.2014.
5. **di quantificare** in euro 610.279,96 IVA esclusa (pari ad € 744.541,55 IVA, al 22%, inclusa) il costo massimo complessivo del servizio, con divieto di offerte in aumento.
6. **di approvare**
  - lo schema della lettera d'invito (Allegato "A"), con annessi allegati:
    - Allegato 1 - istanza di partecipazione
    - Allegato 2 - requisiti amministrativi, idoneità professionale, capacità economico- finanziaria e capacità tecnico-professionale
    - Allegato 3 - documentazione per avvalimento
    - Allegato 4 - documentazione per avvalimento (dichiarazione da parte dell'impresa ausiliaria)
    - Allegato 5 - schema di presentazione della offerta economica
    - Allegato 6 - Sezione II "Esecuzione del contratto" del Disciplinare di gara di cui alla D.D. n. 3/DL32 del 16/01/2014 - CIG 5553705658
  - il Capitolato speciale d'oneri (Allegato "B") che risulta modificato rispetto al Capitolato speciale d'oneri di cui alla Gara di appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di cui alla D.D. n. 3/DL32 del 16.1.2014 limitatamente all'art 9

rubricato "Ammontare dell'appalto di servizio e durata del contratto" nel quale è stata stabilita in otto mesi la durata del contratto, tenuto anche conto che, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1086/2006 in data 11 luglio 2006 del Consiglio, le spese a valere sul P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013, Ob. CRO, sono ammissibili se effettivamente pagate entro il 31 dicembre 2015 e all'art. 10, rubricato "Gruppo di lavoro e caratteristiche minime", per quanto concerne la configurazione del Gruppo di lavoro e i requisiti minimi;

- lo schema di contratto (Allegato "C").
- 7. **di precisare** che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto del servizio di che trattasi sono a carico dell'Asse 4 "Capitale umano" del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob CRO con riferimento alla Cat. di spesa nr. 72.
- 8. **di impegnare** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ex AVCP, la somma di € 375,00, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presentano la sufficiente disponibilità, per gli importi di seguito specificati:

CUP: C99D14003910007			
Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E (40,35%)	Cap. 52003 F.d.R. (59,65%)
ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione)	€ 375,00	€ 151,31	€ 223,69

9. **di dare atto** che all'aggiudicazione provvisoria provvede apposita Commissione, costituita con le modalità descritte in premessa, mentre all'aggiudicazione definitiva si provvede con successiva Determinazione del Servizio competente.
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURA.
11. **di inviare** copia del presente atto:
  - al Servizio Ragioneria Generale DB9 per gli adempimenti di relativa competenza.
  - al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro. Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
  - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, Politiche Attive. del Lavoro, Pari opportunità, Politiche Giovanili Diritto all'Istruzione, Associazionismo-Terzo Settore e Sussidiarietà Orizzontale, Piano Regolatore dei Tempi e Tempo Liberato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE  
AMBIENTALI  
*SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 13.01.2015, n. DPC/1  
**D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. - Determina Dirigenziale n. DN3/150 del 10/04/2008 avente per oggetto:" D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. - D.L.gs 24.06.2003, n. 209 - L.R. 19.12.2007 n. 45 - Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. Via Tiburtina, 374 - 65129 PESCARA - Proroga Autorizzazione regionale n. DF3/31 del 01.04.2003 (validità temporale rettificata al 10.04.2003 con Determinazione n. DF3/89), concernente centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti da terzi per le attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.L.gs. 152/06 e s.m.i. così definite: R13-D15, volturata con provvedimento n. DF3/67 del 16.07.2004 e successiva Determinazione N. DN3/148 del**

**07.04.2008 di Approvazione del Piano di Adeguamento". Volturazione della titolarità da: "Ditta ITAL RECUPERI S.r.l.-" a "EUROROTTAMI Srl semplificata"**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di volturare** la titolarità dell'Autorizzazione regionale Determina Dirigenziale n. DN3/150 del 10/04/2008 avente per oggetto:" D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. - D.Lgs 24.06.2003, n. 209 - L.R. 19.12.2007 n. 45 - Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. Via Tiburtina, 374 - 65129 PESCARA - Proroga Autorizzazione regionale n. DF3/31 del 01.04.2003 (validità temporale rettificata al 10.04.2003 con Determinazione n. DF3/89), concernente centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti da terzi per le attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. così definite: R13-D15, volturata con provvedimento n. DF3/67 del 16.07.2004 e successiva Determinazione N. DN3/148 del 07.04.2008 di Approvazione del Piano di Adeguamento" da: "Ditta ITAL RECUPERI S.r.l.-" a "EUROROTTAMI Srl semplificata" con sede in Pescara alla Via Tiburtina n. 374;
  2. **di confermare** integralmente il contenuto del provvedimento in oggetto indicato;
  3. **di fare salvi** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e del D.Lgs 159/2011 s.m.i., in tema di comunicazioni antimafia;
  4. **di obbligare** la ditta beneficiaria della presente autorizzazione, a provvedere a volturare le garanzie finanziarie già prodotte dalla società da "ITAL RECUPERI SRL, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 790/07 s.m.i. della Regione Abruzzo, entro il termine di trenta
- giorni dalla notifica del presente provvedimento, nonché a produrre copia del titolo di disponibilità dell'area entro 15 giorni dalla notifica della presente volturazione. In mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
  6. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, oltre che eventuali diritti di terzi;
  7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento Comune di Pescara, all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila ed al Servizio B.U.R.A. della Giunta Regionale - L'Aquila;
  8. **di redigere** il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta "EUROROTTAMI Srl semplificata" con sede in Pescara alla Via Tiburtina n. 374;
  9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. ssa Iris Flacco**

## PARTE II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE- L'AQUILA

**Estratto della Determina Direttoriale n. DC/89 del 14.11.2014**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE- L'AQUILA  
UFFICIO di TERAMO

Via Cerulli, Irelli, 15/17, 64100 Teramo. Tel. 0861.245641. Fax 0861.241824

**OGGETTO: Estratto della Determina Direttoriale n. DC/89 del 14.11.2014 ( ai sensi del Regolamento di cui al DPR n. 3/2007, art. 41 p.to 1 comma d), di concessione della derivazione di acqua per il consumo umano dall'insieme delle captazioni ubicate nel comprensorio dell'Ente d'Ambito Teramano - Schema acquedottistico del Ruzzo, all'Ente d'Ambito Teramano con sede in Teramo ( in attesa della costituzione dell'ERSI ).**  
Codice univoco: TE/D/242.

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente Determina e nel disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è concesso all' Ente d'Ambito Teramano ( in attesa della costituzione dell'ERSI ), con sede legale a Teramo in via Roma n.49, di derivare acqua ad uso consumo umano, per la complessiva portata media di prelievo pari a moduli 4,86 ( l/s 485,60 ), dalle n.89 sorgenti, di seguito elencate, per i quantitativi indicati per ciascuna captazione:

## COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Antonimi 1: 2.50 l/s;  
Gabbiano : 1.00 l/s;  
Spogna: 0.50 l/s;  
Pozza 5.00 l/s;  
Natali: 1.00 l/s;

## COMUNE DI VALLE CASTELLANA:

- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.
- 13.
- 14.
- 15.
- 16.
- 17.
- 18.
- 19.
- 20.
- 21.
- 22.

Petaccioli: 1 0.50 l/s;  
Petaccioli 2: 0.50 l/s;  
Petaccioli 3: 0.50 l/s;  
Locale Cerro: 0.50 l/s;  
Fossa delle Monache: 1.00 l/s;  
La Cordella: 1.00 l/s;  
Campara: 0.50 l/s;  
Cesano: 1.00 l/s;  
La Chiusa: 0.50 l/s;  
Valle Funara: 0.50 l/s;  
La Morra: 0.50 l/s;  
Malloppa: 0.50 l/s;  
La Folca: 0.50 l/s;  
Capo D'Acqua 1: 1.00 l/s;  
Capo D'Acqua 2: 1.00 l/s;  
Settefondi Bassa: 2.50 l/s;  
Settefondi Alta: 2.50 l/s;

## COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA:

- 23.
- 24.

Ceppo Guardaboschi: 5.00 l/s;  
Pizzoni 1 e 2: 1.00 l/s;

## COMUNE DI CAMPLI:

- 25.
- 26.
- 27.
- 28.
- 29.
- 30.
- 31.
- 32.
- 33.
- 34.
- 35.
- 36.
- 37.
- 38.
- 39.
- 40.

Sant'Angelo Alta: 0.50 l/s;  
Sant'Angelo Bassa: 0.50 l/s;  
Fontanelle dell'Orso Inferiore: 0.50 l/s;  
Fontanelle dell'Orso Superiore: 0.50 l/s;  
Fosso Grosso: 0.50 l/s;  
Rico 1: 1.00 l/s;  
Rico 2: 0.50 l/s;  
Ripa Nera 1: 0.50 l/s;  
Ripa Nera 2: 0.50 l/s;  
Piscialacqua: 2.00 l/s;  
Le Castagne: 1.00 l/s;  
Galleria: 1.00 l/s;  
N. 2 pozzi di prelievo in Torre Fiumicino: 2.00 l/s;  
Fonte Vergine: 0.50 l/s;  
La Vetica: 0.50 l/s;  
Mastrone: 0.50 l/s;

## COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO:

- 41.
- 42.
- 43.
- 44.
- 45.
- 46.
- 47.
- 48.

Spaccasassi 1: 5.00 l/s;  
Spaccasassi 2: 2.00 l/s;  
Cristanziano 1: 2.00 l/s;  
Cristanziano 2: 0.80 l/s;  
Caricilli Inferiore: 2.00 l/s;  
Caricilli Superiore: 2.00 l/s;  
Tanzi: 5.00 l/s;  
Sabatina: 2.00 l/s;

## COMUNE DI VALLE CASTELLANA:

49.	Sagannala: 0.30 l/s;
50.	Fonte Morosa: 1.00 l/s;
51.	Le Marane: 0.40 l/s;
52.	Fonte Regina: 2.00 l/s;
COMUNE ROCCA SANTA MARIA:	
53.	Acquaratola: 0.30 l/s;
54.	Capo D'Acqua: 0.80 l/s;
55.	Pardomenico: 0.10 l/s;
56.	Boccacotta Alta: 0.40 l/s;
57.	Boccacotta Bassa: 0.40 l/s;
COMUNE DI CORTINO:	
58.	Sportelle: 4.00 l/s;
59.	Calcara: 4.00 l/s;
COMUNE DI TORRICELLA SICURA:	
60.	Sorgello: 1.00 l/s;
61.	Fonte della Vestra: 0.30 l/s;
62.	Poggio Valle: 1.00 l/s;
63.	Sotto Tasselle: 0.50 l/s,
64.	Tasselle 1: 0.50 l/s,
65.	Tasselle 2: 0.50 l/s;
66.	Acqua Chiara Inferiore: 0.20 l/s;
67.	Acqua Chiara Superiore: 1.00 l/s,
68.	Setacciara: 0.50 l/s,
69.	Fonte della Pera: 0.30 l/s;
70.	Favale 1: 1.00 l/s;
71.	Favale 2: 0.50 l/s;
72.	Favale 3: 0.60 l/s;
COMUNE DI PIETRACAMELA:	
73.	Rio Arno Bassa: 8.00 l/s;
74.	Rio Arno Alta: 2.00 l/s;
COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO:	
75.	Mescatore: 50.00 l/s;
76.	Fossaceca: 190.00 l/s;
77.	Vacelliera Alta: 45.00 l/s;
78.	Vacelliera Bassa: 65.00 l/s;
79.	Peschio: 6.00 l/s;
COMUNE DI CROGNALETO:	
80.	Mercurio: 12.00 l/s;
81.	Sorgente dell'Orso: 4.00 l/s;
82.	Malbove: 8.00 l/s;
83.	Figliola Micciola: 4.00 l/s;
84.	Fonte Gelata: 1.50 l/s;
85.	Fonte Marconi: 1.50 l/s;
86.	Fonte della Pace: 1.00 l/s;
87.	Cesacastina Vecchia: 0.50 l/s;
88.	Alvi: 0.60 l/s;
89.	Cesaranna: 1.50 l/s;

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 09.12.1999 data di istanza dell'ex ACAR, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. D/TE 15 di repertorio sottoscritto in data 25.09.2014 601, che si approva e verso il pagamento del canone annuo di € 11.522,92 ( euro undicimilacinquecentoventidue/92 ) in ragione di € 2.375,86 ( euro duemilatrecento-settanatcinque/86 ) per modulo di acqua concessa e per moduli medi 4,85 anticipatamente per ogni anno per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno di riferimento, anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della Legge n.1434 del 18.10.1942. Oltre al canone, la Ditta concessionaria corrisponderà alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale di € 1.152,31 ( euro millecentocinquanta due/31 ), pari al 10 per cento del canone dovuto.

Il versamento del canone annuo e dell'addizionale regionale, indicati nel precedente art. 2, verranno corrisposti alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante unico versamento sul c/c postale n.40205379 intestato a: "Regione Abruzzo - Gestione Demanio Idrico" con la causale: " Cap. 32107 - TE/D/242 - Canone e Addizionale regionale annualità \_\_\_ ". Detti introiti saranno imputati al Capitolo di entrata 32107 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

I Dirigenti del Servizio Procedente e del Servizio Gestione delle Acque sono incaricati, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione della presente Determina che sarà notificata a termine di legge ai Soggetti interessati quali l'Ente d'Ambito Teramano, la Ruzzo Reti spa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Quintino Catitti

GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE- L'AQUILA

**Estratto della Determina Direttoriale n. DC/100 del 16.12.2014**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE- L'AQUILA  
UFFICIO di TERAMO

Via Cerulli, Irelli, 15/17. 64100 Teramo. Tel. 0861.245641. Fax 0861.241824

**OGGETTO: Estratto della Determina Direttoriale n. DC/100 del 16.12.2014 ( ai sensi del Regolamento di cui al DPR n. 3/2007, art. 41 p.to 1 comma d ), di concessione della derivazione di acqua per l'uso idroelettrico situata in località San Pietro nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE ) alla Ruzzo Reti spa con sede a Teramo in Via Nicola Dati, 18.  
Codice Univoco: TE/D/828.**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente Determina e nel Disciplinare di Concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è concesso alla Società Ruzzo Reti spa, con sede legale in Via Nicola Dati, n.18-64100 Teramo, di derivare, per l'uso idroelettrico, l'acqua per il consumo umano proveniente dalla sorgente del Traforo del Gran Sasso, per una portata media di mod. 6.50 ( 650.00 l/s ), massima di mod. 9.00 ( 900,00 l/s ), dalla condotta dell'impianto di disconnessione sito in località San Pietro in Comune di Isola del Gran Sasso, mediante la costruzione di un impianto idroelettrico di potenza nominale di 2.036,00 kw, su un salto di 319.50 ml.

La concessione avrà la durata di anni 30 (trenta), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare di repertorio del 10/12/2014, che si approva, e verso il pagamento del canone annuo di € 71.260,00 ( Euro settantunomiladuecentosessanta/00 ), in ragione di € 35,00 ( trentacinque/00 ) per kW 2.036,00 a decorrere improrogabilmente dalla data della presente Determina, anche se la Società concessionaria non possa o non voglia farne uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge del 18.10.1942, n. 1434. Oltre al canone, la Società concessionaria corrisponderà alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale di € 7.126,00 ( Euro settemilacentoveventisei/00 ), pari al 10 per cento del canone dovuto e € 648.000,00 ( seicentoquarattomila/00 ) per il costo delle opere all'ATO di Teramo, titolare delle condotte del sistema idrico integrato, come specificato nell'art.9 del Disciplinare di Concessione.

Il canone stabilito al precedente art. 2, potrà essere modificato in relazione alle eventuali variazioni della potenza nominale risultante dalla dichiarazione medesima e qualora il concessionario venga obbligato al rilascio, in tutto o in parte, della quantità di acqua concessa in via precaria, con decorrenza dalla successiva annualità solare.

Il versamento del canone annuo e dell'addizionale regionale, indicati nel precedente art. 2, ovvero nell'art. 3, verranno corrisposti alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante unico versamento sul c/c postale n. 40205379 intestato a: " Regione Abruzzo - Gestione Demanio Idrico" con la causale: "Cap. 32107 - TE/D/828 - Canone e Addizionale regionale annualità \_\_\_\_ ". Detti introiti saranno imputati al Capitolo di entrata 32107 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

I Dirigenti del Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila-Ufficio di Teramo e il Servizio Gestione delle Acque sono incaricati, ciascuno per le proprie competenze, all'esecuzione della presente Determina.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Per quanto non previsto in questo Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing.  Catitti

## COMUNE DI ATRI

**Aeroporto di Pescara. Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea. Pubblicazione mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione**

**COMUNE DI ATRI**  
PROVINCIA DI TERAMO

**Area Servizi alla Città ed al Territorio**  
UFFICIO URBANISTICA – EDILIZIA

Atri, 16/01/2015

## AVVISO DA PUBBLICARE

Oggetto: Aeroporto di Pescara. Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea. Pubblicazione mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione.

Il Comune di Atri comunica che le mappe di vincolo in oggetto sono state depositate presso l'ufficio Urbanistica e saranno disponibili per la consultazione presso l'albo on line dal 19/01/2015 al 19/02/2015.



Il Responsabile dell'Area  
Arch. Gino Marcone

## COMUNE DI BUCCHIANICO

**Avviso pubblicazione e deposito mappe di vincolo ex art. 707 – ENAC – Aeroporto d’Abruzzo****COMUNE DI BUCCHIANICO  
(PROVINCIA DI CHIETI)****AVVISO PUBBLICAZIONE E DEPOSITO MAPPE DI VINCOLO EX ART. 707  
- ENAC – AEROPORTO D’ABRUZZO**

Ai sensi dell’art. 707, comma 4, del Codice della Navigazione si informa che ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile – ha trasmesso a questo Comune in data 04/12/2014 prot. n. 13540 le mappe di vincolo redatte ai sensi dell’art. 707 del suddetto codice ai fini della valutazione degli ostacoli e pericolo alla navigazione aerea.

L’Amministrazione Comunale di Bucchianico dovrà adeguare i propri strumenti di pianificazione del territorio nel rispetto delle sopracitate mappe di vincolo, una volta conclusa la procedura di pubblicazione e le conseguenti determinazioni da parte di ENAC.

**Apposito avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo BURAT e dalla data di pubblicazione le mappe di vincolo si trovano depositate presso l’Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9:00 alle 11:00, e sul sito internet comunale <http://www.comune.bucchianico.ch.gov.it>;**

Si avverte che gli interessati potranno notificare eventuali opposizioni ai sensi dell’art. 708 del Codice della navigazione entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione dell’avviso sul BURAT mediante la modulistica messa a disposizione da ENAC e disponibile presso l’Ufficio Tecnico Comunale, direttamente al seguente indirizzo:

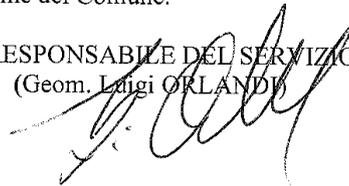
**ENAC - Direzione Operatività - viale del Castro Pretorio 118 - 00185 Roma;**

Entro 60 giorni dalla notifica delle opposizioni ENAC deciderà sulle stesse. Decorso vanamente il suddetto termine l’opposizione si intenderà respinta.

Il presente avviso verrà pubblicato anche all’Albo Pretorio on-line del Comune.

Li 13 gennaio 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Geom. Luigi ORLANDI)



## COMUNE DI OCRE

## Decreto di esproprio n. 53 del 27.10.2014

## COMUNE DI OCRE

**DECRETO DI ESPROPRIO** n. 53 del 27/10/2014  
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06\_07 - ALTRI COMUNI  
Sezione: - Foglio: 2 - Particella: 2723

**Il responsabile del Servizio**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Commissario Delegato rep. n. 17 del 12/08/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

40,07  
ok

- VISTO il Decreto del Commissario Delegato del 12/08/2009, rep. n. 17, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 2723 - Ex 315 - Foglio 2 - Sezione - Comune di OCRE, oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle*

*procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";*

VISTO la Determinazione n.26 del 6 maggio 2013, con cui l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila ha stabilito di conferire all'Ing. Antonio Gabrielli l'incarico coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione dell'istruttoria relativa alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con il citato decreto 12/08/2009, rep. n. 17, è stato redatto, in data 12/08/2009, specifico verbale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 16.840,95, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO, che gli interessati hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria, rispettivamente: ALESSANDRA PALESSE prot. 795 del 24/01/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, ANTONELLO PALESSE prot. 07505 del 11/12/2013 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, GEREMIA PALESSE prot. 07501 del 11/12/2013 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri;

CONSIDERATO, pertanto, l'avvenuta liquidazione delle citate indennità con determinazione del Comune di OCRE n. 33 del 22/04/2014;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### **DECRETA**

##### **Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 8002850669, con sede in OCRE via del Municipio, 1, del bene immobile ricadente nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE - Foglio 2 - Particella 2723 - Superficie mq 338 - di proprietà di: PALESSE ALESSANDRA - C.F. PLSLSN69A60A3450 nata a L'AQUILA (AQ) il 20/01/1969 e residente in L'AQUILA (AQ) alla VIA L'AQUILA CASILINE con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/3, PALESSE ANTONELLO - C.F. PLSNNL59L09A345L nato a L'AQUILA (AQ) il 09/07/1959 e residente in L'AQUILA (AQ) alla VIA DEI CIOCCA,20 TORRETTA con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/3, PALESSE GEREMIA - C.F. PLSGRM56T24A345Q nato a L'AQUILA (AQ) il 24/12/1956 e residente in OCRE (AQ) alla VIA MONTESORO N. 33 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/3, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito.

##### **Art. 2**

L'indennità complessiva lorda per i suddetti immobili è pari a € 16.840,95 (euro sedicimilaottocentoquaranta\95), comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

##### **Art. 3**

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

##### **Art. 4**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

##### **Art. 5**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

**Art. 6**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.



**Comune di OCRE**  
**Il responsabile del Servizio**  
Ing. Fausto Pancella

## COMUNE DI OCRE

## Decreto di esproprio n. 54 del 27.10.2014

COMUNE DI OCRE

**DECRETO DI ESPROPRIO n. 54 del 27 / 10 / 2014**  
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)Comune di OCRE - Area: 06\_07 - ALTRI COMUNI  
Sezione: - Foglio: 2 - Particella: 456**Il responsabile del Servizio**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Commissario Delegato rep. n. 20 del 28/08/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

- VISTO il Decreto del Commissario Delegato del 28/08/2009, rep. n. 20, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 456 - Foglio 2 - Sezione - Comune di OCRE, oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle*

*procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziato per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";*

VISTO la Determinazione n. 26 del 6 maggio 2013, con cui l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila ha stabilito di conferire all'Ing. Antonio Gabrielli l'incarico coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione dell'istruttoria relativa alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con il citato decreto 28/08/2009, rep. n. 20, è stato redatto, in data 28/08/2009, specifico verbale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 6.184,60, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO, che l'interessato ha sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria prot. 3421 del 25/03/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri;

CONSIDERATO, pertanto, l'avvenuta liquidazione delle citate indennità con determinazione del Comune di OCRE n. 30 del 22/04/2014;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### **DECRETA**

##### **Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 8002850669, con sede in OCRE via del Municipio, 1, del bene immobile ricadente nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE - Foglio 2 - Particella 456 - Superficie mq 576 - di proprietà di: MATTUCCI MATTEO - C.F. MTTMTT44C27F996B nato a OCRE (AQ) il 27/03/1944 e residente in OCRE (AQ) alla VIA GIUSEPPE VERDI, 5 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1000/1000, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito.

##### **Art. 2**

L'indennità complessiva lorda per i suddetti immobili è pari a € 6.184,60 (euro seimilacentoottantaquattro\60), comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

##### **Art. 3**

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

##### **Art. 4**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

##### **Art. 5**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

##### **Art. 6**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

##### **Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Comune di OCRE**  
**Il responsabile del Servizio**  
Ing. Fausto Pancella



## COMUNE DI OCRE

## Decreto di esproprio n. 55 del 27.10.2014

## COMUNE DI OCRE

**DECRETO DI ESPROPRIO** n. 55 del 27 / 10 / 2014  
 (ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06\_07 - ALTRI COMUNI  
 Sezione: - Foglio: 2 - Particella: 2720

**Il responsabile del Servizio**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Commissario Delegato rep. n. 17 del 12/08/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

48,93

- VISTO il Decreto del Commissario Delegato del 12/08/2009, rep. n. 17, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 2720 - Ex 314 - Foglio 2 - Sezione - Comune di OCRE, oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle*

*procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziato per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";*

VISTO la Determinazione n. 26 del 6 maggio 2013, con cui l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila ha stabilito di conferire all'Ing. Antonio Gabrielli l'incarico coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione dell'istruttoria relativa alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con il citato decreto 12/08/2009, rep. n. 17, è stato redatto, in data 12/08/2009, specifico verbale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 3.451,36, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che, con nota del 05/08/2013 prot. 1527 sono state comunicate all'interessato le richiamate indennità da accettare nel termine perentorio di giorni trenta dalla notificazione della suddetta comunicazione;

CONSIDERATO che trascorso tale termine l'interessato non ha comunicato la condivisione dell'indennità offerta ovvero ha espressamente comunicato la non condivisione delle indennità;

CONSIDERATO, pertanto, l'avvenuta costituzione del deposito di detta indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila, con numero di apertura deposito definitivo 1232374 prot. 2442 del 13/01/2014;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### **DECRETA**

##### **Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 8002850669, con sede in OCRE via del Municipio, 1, del bene immobile ricadente nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE - Foglio 2 - Particella 2720 - Superficie mq 331 - intestato in Catasto alla Ditta: ANGELOSANTE MARIA CHIARA - C.F. NGLMCH66P50A345E nata a L'AQUILA (AQ) il 10/09/1966 e residente in ROCCA DI MEZZO (AQ) alla VIA TENENTE ITALO D'ERAMO,40 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/1.

##### **Art. 2**

L'indennità complessiva lorda per i suddetti immobili è pari a € 3.451,36 (euro tremilaquattrocentocinquanta\36), depositata presso il MEF con determina n. 28 del 22/04/2014, comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

##### **Art. 3**

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

##### **Art. 4**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

##### **Art. 5**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

**Art. 6**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Comune di OCRE**  
**Il responsabile del Servizio**  
Ing. Fausto Pancella

The image shows the official seal of the Comune di OCRE, which is circular and contains the text 'COMUNE DI OCRE' and a central emblem. To the right of the seal is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Fausto Pancella'.

## COMUNE DI OCRE

## Decreto di esproprio n. 56 del 27.10.2014

COMUNE DI OCRE

**DECRETO DI ESPROPRIO n. 56 del 27/10/2014**

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06\_07 - ALTRI COMUNI  
Sezione: - Foglio: 2 - Particella: 2721**Il responsabile del Servizio**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Commissario Delegato rep. n. 17 del 12/08/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

46,93

- VISTO il Decreto del Commissario Delegato del 12/08/2009, rep. n. 17, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 2721 - Ex 314 - Foglio 2 - Sezione - Comune di OCRE, oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle*

*procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";*

VISTO la Determinazione n.26 del 6 maggio 2013, con cui l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila ha stabilito di conferire all'Ing. Antonio Gabrielli l'incarico coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione dell'istruttoria relativa alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con il citato decreto 12/08/2009, rep. n. 17, è stato redatto, in data 12/08/2009, specifico verbale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 2.269,89, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che, con nota del 05/08/2013 prot. 1530 sono state comunicate all'interessato le richiamate indennità da accettare nel termine perentorio di giorni trenta dalla notificazione della suddetta comunicazione;

CONSIDERATO che trascorso tale termine l'interessato non ha comunicato la condivisione dell'indennità offerta ovvero ha espressamente comunicato la non condivisione delle indennità;

CONSIDERATO, pertanto, l'avvenuta costituzione del deposito di detta indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila, con numero di apertura deposito definitivo 1232375 prot. 2443 del 13/01/2014;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### **DECRETA**

##### **Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 8002850669, con sede in OCRE via del Municipio, 1, del bene immobile ricadente nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE - Foglio 2 - Particella 2721 - Superficie mq 218 - intestato in Catasto alla Ditta: ANGELOSANTE MARIA CHIARA - C.F. NGLMCH66P50A345E nata a L'AQUILA (AQ) il 10/09/1966 e residente in ROCCA DI MEZZO (AQ) alla VIA TENENTE ITALO D'ERAMO,40 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/1.

##### **Art. 2**

L'indennità complessiva lorda per i suddetti immobili è pari a € 2.269,89 (euro duemiladuecentosessantanove\89), depositata presso il MEF con determina n. 29 del 22/04/2014, comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

##### **Art. 3**

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

##### **Art. 4**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

##### **Art. 5**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

**Art. 6**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Comune di OCRE**  
**Il responsabile del Servizio**  
Ing. Fausto Parcella



## COMUNE DI OCRE

## Decreto di esproprio n. 57 del 27.10.2014

COMUNE DI OCRE

**DECRETO DI ESPROPRIO** n. 57 del 27 / 10 / 2014  
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06\_07 - ALTRI COMUNI  
Sezione: - Foglio: 2 - Particella: 449

**Il responsabile del Servizio**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Commissario Delegato rep. n. 17 del 12/08/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

5284

- VISTO il Decreto del Commissario Delegato del 12/08/2009, rep. n. 17, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 449 - Foglio 2 - Sezione - Comune di OCRE, oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle*

*procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";*

VISTO la Determinazione n.26 del 6 maggio 2013, con cui l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila ha stabilito di conferire all'Ing. Antonio Gabrielli l'incarico coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione dell'istruttoria relativa alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con il citato decreto 12/08/2009, rep. n. 17, è stato redatto, in data 12/08/2009, specifico verbale, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 1.524,60, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO, che gli interessati hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria, rispettivamente: ALESSANDRA PALESSE prot. 799 del 24/01/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, ANTONELLO PALESSE prot. 800 del 24/01/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, GEREMIA PALESSE prot. 801 del 24/01/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri;

CONSIDERATO, pertanto, l'avvenuta liquidazione delle citate indennità con determinazione del Comune di OCRE n. 32 del 22/04/2014 ;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### **DECRETA**

##### **Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 8002850669, con sede in OCRE via del Municipio, 1, del bene immobile ricadente nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE - Foglio 2 - Particella 449 - Superficie mq 144 - di proprietà di: PALESSE ALESSANDRA - C.F. PLSLSN69A60A3450 nata a L'AQUILA (AQ) il 20/01/1969 e residente in L'AQUILA (AQ) alla VIA L'AQUILA CASILINE con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/3, PALESSE ANTONELLO - C.F. PLSNNL59L09A345L nato a L'AQUILA (AQ) il 09/07/1959 e residente in L'AQUILA (AQ) alla VIA DEI CIOCCA, 20 TORRETTA con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/3, PALESSE GEREMIA - C.F. PLSGRM56T24A345Q nato a L'AQUILA (AQ) il 24/12/1956 e residente in ( ) alla VIA MONTESORO, 33 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/3, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito.

##### **Art. 2**

L'indennità complessiva lorda per i suddetti immobili è pari a € 1.524,60 (euro millecinquecentoventiquattro\60), comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

##### **Art. 3**

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

##### **Art. 4**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

##### **Art. 5**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile

entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

**Art. 6**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Comune di OCRE**  
**Il responsabile del Servizio**  
Ing. Fausto Pancella



## COMUNE DI OCRE

## Decreto di esproprio n. 58 del 27.10.2014

## COMUNE DI OCRE

**DECRETO DI ESPROPRIO** n. 58 del 27 / 10 / 2014  
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)Comune di OCRE – Area: 06\_07 - ALTRI COMUNI  
Sezione: - Foglio: 2 - Particella: 2722**Il responsabile del Servizio**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Commissario Delegato rep. n. 17 del 12/08/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

49,87

- VISTO il Decreto del Commissario Delegato del 12/08/2009, rep. n. 17, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 2722 - Ex 315 - Foglio 2 - Sezione - Comune di OCRE, oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle*

*procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";*

VISTO la Determinazione n.26 del 6 maggio 2013, con cui l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila ha stabilito di conferire all'Ing. Antonio Gabrielli l'incarico coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione dell'istruttoria relativa alle procedure di esproprio;—

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con il citato decreto 12/08/2009, rep. n. 17, è stato redatto, in data 12/08/2009, specifico verbale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 2.683,02, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO, che gli interessati hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria, rispettivamente: ALESSANDRA PALESSE prot. 794 del 24/01/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, ANTONELLO PALESSE prot. 07507 del 11/12/2013 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, GEREMIA PALESSE prot. 07504 del 11/12/2013 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri;

CONSIDERATO, pertanto, l'avvenuta liquidazione delle citate indennità con determinazione del Comune di OCRE n. 31 del 22/04/2014;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### **DECRETA**

##### **Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 8002850669, con sede in OCRE via del Municipio, 1, del bene immobile ricadente nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE - Foglio 2 - Particella 2722 - Superficie mq 256 - di proprietà di: PALESSE ALESSANDRA - C.F. PLSLSN69A60A3450 nata a L'AQUILA (AQ) il 20/01/1969 e residente in L'AQUILA (AQ) alla VIA L'AQUILA CASILINE con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/3, PALESSE ANTONELLO - C.F. PLSNNL59L09A345L nato a L'AQUILA (AQ) il 09/07/1959 e residente in L'AQUILA (AQ) alla VIA DEI CIOCCA,20 TORRETTA con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/3, PALESSE GEREMIA - C.F. PLSGRM56T24A345Q nato a L'AQUILA (AQ) il 24/12/1956 e residente in OCRE (AQ) alla VIA MONTESORO,33 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1/3, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito.

##### **Art. 2**

L'indennità complessiva lorda per i suddetti immobili è pari a € 2.683,02 (euro duemilaseicentoottantatre(02)), comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

##### **Art. 3**

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

##### **Art. 4**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

##### **Art. 5**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

**Art. 6**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Comune di OCRE**  
**Il responsabile del Servizio**  
Ing. Fausto Pancella



## COMUNE DI OCRE

## Decreto di esproprio n. 59 del 27.10.2014

## COMUNE DI OCRE

**DECRETO DI ESPROPRIO n. 59 del 27 / 10 / 2014**

(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di OCRE – Area: 06\_07 - ALTRI COMUNI

Sezione: - Foglio: 2 - Particella: 2576

**Il responsabile del Servizio**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Commissario Delegato rep. n. 17 del 12/08/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

46,83

- VISTO il Decreto del Commissario Delegato del 12/08/2009, rep. n. 17, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 2576 - Ex 452 - Foglio 2 - Sezione - Comune di OCRE, oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle*

*procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";*

VISTO la Determinazione n.26 del 6 maggio 2013, con cui l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila ha stabilito di conferire all'Ing. Antonio Gabrielli l'incarico coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione dell'istruttoria relativa alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con il citato decreto 12/08/2009, rep. n. 17, è stato redatto, in data 12/08/2009, specifico verbale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 10.788,77, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO, che l'interessata ha sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria prot. 03968 del 03/04/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri;

CONSIDERATO, pertanto, l'avvenuta liquidazione delle citate indennità con determinazione del Comune di OCRE n. 34 del 22/04/2014;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### **DECRETA**

##### **Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di OCRE C.F. 8002850669, con sede in OCRE via del Municipio, 1, del bene immobile ricadente nel Comune di OCRE iscritti nel Catasto terreni di OCRE - Foglio 2 - Particella 2576 - Superficie mq 1.025 - di proprietà di: BARBAROSSA ELSA - C.F. BRBLSE52M54F996L nata a OCRE (AQ) il 14/08/1952 e residente in BAGNO (AQ) alla VIA RIPA, 7 con il titolo di PROPRIETA' per la quota di 1000/1000, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito.

##### **Art. 2**

L'indennità complessiva lorda per i suddetti immobili è pari a € 10.788,77 (euro diecimilasettecentoottantaotto\77), comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

##### **Art. 3**

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

##### **Art. 4**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

##### **Art. 5**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

##### **Art. 6**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

##### **Art. 7**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Comune di OCRE**  
**Il responsabile del Servizio**  
Ing. Fausto Parcella



## COMUNE DI PICCIANO

**Variante generale al Piano regolatore del Comune di Picciano - Esame osservazioni - Approvazione definitiva****COMUNE DI PICCIANO**

Provincia di Pescara  
Via Vittorio Emanuele III n. 10 - 65010 PICCIANO  
Tel. 085 8285132 - Fax 085 8285430 - e-mail: [info@comune.picciano.de.it](mailto:info@comune.picciano.de.it)

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 1 Del 07-01-2015

**Oggetto:** VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI PICCIANO – ESAME OSSERVAZIONI – APPROVAZIONE DEFINITIVA

O M I S S I S

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

O M I S S I S

**DELIBERA**

La narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di **accertare** la consistenza delle proprietà immobiliari situate del territorio di Picciano appartenenti ai singoli Consiglieri comunali, ai loro coniugi ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta, così come risultano dalle dichiarazioni rese in sede di dibattito da ognuno di essi;

di **APPROVARE DEFINITIVAMENTE** la variante Generale al Piano Regolatore del Comune di Picciano secondo gli elaborati redatti dall'A.T.P. costituita dai professionisti Arch. Giovanni Sciascia, libero professionista, con studio in Montesilvano Via Adda n. 10 e Ing. Elio Lepore, libero professionista, con studio in Città S. Angelo Via Tito De Caesaris n. 4, **MODIFICATI ED INTEGRATI SECONDO LE OSSERVAZIONI PERVENUTE E TUTTE RIPORTATE NELL'ALLEGATO A) AL PRESENTE ATTO PER FARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

Il responsabile dell'Area Tecnica  
Geom. Lorenzo SIGISMONDO

## CITTÀ DI VASTO

**Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano del demanio Marittimo Comunale PDMC - Avviso di deposito della proposta di Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza Ambientale****MUNICIPIO DELLA CITTÀ DEL VASTO**

PROVINCIA DI CHIETI

P.zza Barbacani 2 Tel. 0873-3091

SETTORE 5° URBANISTICA

**OGGETTO:** VAS - Valutazione Ambientale Strategica della *Variante al Piano del Demanio Marittimo Comunale PDMC* – avviso di deposito della proposta di Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza Ambientale.

**IL DIRIGENTE****rende noto**

CHE presso il Settore Urbanistica e Pianificazione del Comune di Vasto, sito in Piazza Rossetti, sono depositati a libera visione del pubblico, gli atti relativi al Rapporto Ambientale inerente la *Variante al Piano del Demanio Marittimo Comunale PDMC* del Comune di Vasto;

ai sensi e per gli effetti del D.lgs 152/2006 nel testo in vigore "Norme in materia ambientale", la proposta di Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e lo studio di Incidenza Ambientale sui SIC interessati (Punta Aderci – Punta Penna e Marina di Vasto), sono depositati presso il Settore 5° Urbanistica del Comune di Vasto sito in Piazza G. Rossetti, presso gli uffici della Task – Force dell'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo in L'Aquila, Via L. Da Vinci n. 1, e del Settore Ambiente della Provincia di Chieti, Piazza Monsignor Venturi n. 4, fino al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURA;

eventuali osservazioni e/o opposizioni dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURA.

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori. Le osservazioni presentate anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento.

Vasto, lì 28 novembre 2014

Il Dirigente  
Arch. Pasquale D'Ermilio



ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

**Costruzione di un tratto di linea elettrica aerea esterna, in media tensione, 20 kV, in cavo aereo per una lunghezza complessiva del tracciato di 0,050 km per alimentazione nuovo posto di trasformazione su palo (PTP) denominato "SIMONA", (n. 80227) in località Contrada Colle Mincucci, 2 nel Comune di Cupello (CH) per allaccio cliente BT "DI CANDILO GIANCARLO"**

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica aerea esterna, in media tensione, 20 kV, in cavo aereo per una lunghezza complessiva del tracciato di 0,050 km per alimentazione nuovo posto di trasformazione su palo (PTP) denominato "SIMONA", (n. 80227) in località Contrada Colle Mincucci, 2 nel Comune di Cupello (CH) per allaccio cliente BT "DI CANDILO GIANCARLO"

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo di alluminio di tipo 3x35+1x50 mm<sup>2</sup> della lunghezza di circa 0,050 km, per l'alimentazione di un nuovo Posto di Trasformazione su Palo (PTP) denominato "SIMONA" necessario per l'esecuzione dell'allaccio BT richiesto dal cliente Giancarlo DI CANDILO in contrada Mincuccio, 2 nel Comune di Cupello (CH) a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 04/DN/2 del 08.01.2002.

La costruzione interesserà l'area privata identificata in foglio di mappa n.13, particella 4060 (parte).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Donato Marrone  
Un Procuratore

Data





PALAZZO I. SILONE



**SERVIZIO GABINETTO DI PRESIDENZA  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE**  
Via Leonardo da Vinci n. 6  
67100 L'Aquila

**Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/3264/3206**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)**